IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 130. ——✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱—— Lunedì, 12 Maggio 1902

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Insequestrabilità o cedibilità.

L'on. Di Broglio, sciogliendo antiche e recenti promesse, sabato ha ripresentato alla Camera il progetto lungamente atteso da una parte notevole degli impiegati inferiori per temperare le disposizioni della legge del 14 aprile 1864, che ha dichiarato incedibili ed insequestrabili gli stipendii ed assegni permanenti degli impiegati dello Stato.

Il nuovo disegno di legge, che è stato distribuito ieri, sostanzialmente mantiene il precedente progetto del novembre 1900, che aveva ottenuto l'approvazione della Camera ed era caduto in Senato.

Ne sono uniche varianti: l'esclusione dalla cedibilità delle pensioni od assegni corrispondenti; la limitazione della durata del provvedimento, per la quale la facoltà di cessione d'una parte dello stipendio acquista carattere di esperimento, che allo scadere dell'anno potrà essere definitivamente conservato, ovvero soppresso o corretto.

L'impiegato civile o militare dello Stato o delle pubbliche amministrazioni potrà, entro l'anno dalla promulgazione della legge, cedere una quota parte dei suoi emolumenti permanenti fino alla concorrenza del quinto e per un periodo non maggiore di cinque anni.

Avvenendo nel quinquennio la cessazione dal servizio dell'impiegato la cessione continua ad avere effetto nei riguardi della pensione, che in questo solo ed unico caso può essere soggetta a ritenuta.

Agevolazioni fiscali sono concesse per la stipulazione di cotesle cessioni.

Omesse le disposizioni secondarie, che regolano nei rapporti con l'amministrazione le cessioni e che provvedono alla eventuale infrazione degli obblighi, che l'impiegato ha contratto, questa è l'economia della legge che attende l'esame e l'approvazione del Parlamento.

Diremmo cosa, che non sentiamo, se affermassimo che il progetto risolve la questione, che preme sugli impiegati, di trovare credito a buon mercato in caso di eccezionali bisogni. E' un temperamento, che consentirà a molti di loro di liberarsi dalle morse dell'usura, nelle quali disgraziatamente si trovano impigliati e, per questa ragione, noi auguriamo che il progetto diventi sollecitamente legge.

Ma noi persistiamo a credere che rimedio solo e veramente efficace per venire in aiuto di cotesta classe di cittadini sia la costituzione di una Cassa speciale di Stato, o, meglio, di una sezione presso la Cassa Depositi e prestiti, la quale sia autorizzata, entro dati limiti e contro date garanzie, a concedere prestiti con interesse a tasso di favore agli impiegati. Ciò che del resto si pratica per alcune categorie d'impiegati ed anche in talune Società o Istituti privati.

A questo patto soltanto sarà assicurato ai pubblici funzionari un sollievo pronto, reale ed efficace. Ma tutto ciò importa tempo e studio; onde, come espediente transitorio, come soluzione momentanea, diamo il benvenuto al progetto di Broglio e quanto più presto il Parlamento lo approverà tanto meglio.

Politica e Diplomazia

Vienna, 11, ore 12.30 — Relativamente alla questione della rinnovazione del Compromesso fra l'Austria e l'Ungheria, si afferma da fonte autorevole che Coleman Szell sarebbe propenso ad un accomodamento, ma che egli incontra viva resistenza così nel Gabinetto come tra i membri influenti del partito liberale.

Daranyi (Ministro dell'agricoltura) ed i due ex Presidenti del Consiglio, Banffy e Wekerle, hanno formato una coalizione che lavora contro Szell e contro qualsiasi accordo sotto la di lui direzione.

La Corona desidera che i due Presidenti del Consiglio si intendano e siano in grado — ciò che allo stato delle cose sembra molto difficile così pel Coloman Szell come pel D.r Koerber — di sostenere con autorità e fermezza l'accordo dinanzi ai rispettivi Parlamenti.

(S) **Pietroburgo,** 11. — Il Procuratore generale del Santo Sinodo, Pobedonotzew, ha lasciato Pietroburgo per qualche tempo.

Lo stato della Regina d'Olanda.

(S) **Het-Loo,** 11. — La Regina Guglielmina ha passato la notte calma.

Le condizioni generali sono buone.

D'ora innanzi sarà pubblicato soltanto un bollettino medico al giorno.

(S) **Amsterdam,** 11. — La giornata è passata calma al Castello di Het-Loo.

I medici si dichiararono soddisfatti delle condizioni di salute della Regina Guglielmina, e le ordinarono un riposo assoluto.

E' probabile che la pubblicazione del bollettino venga sospesa.

Parlamenti Esteri

Spagna.

(S) **Madrid,** 10. — *(Camera dei Deputati)* — Il Ministro degli affari esteri, duca di Almodovar, dice che vi sono due questioni distinte circa le Associazioni religiose; anzitutto la riforma del Concordato e poscia l'esecuzione del decreto relativo alle Associazioni religiose. Dichiara che le concessioni fatte alle Congregazioni possono ritirarsi.

Alvarez, repubblicano, parlando di una recente circolare del Nunzio pontificio, la dice contraria alla sovranità dello Stato. Se il Nunzio ha cambiato le sue attribuzioni, deve essere rinviato.

Il Ministro degli esteri dichiara che, se i negoziati colla Santa Sede fallissero, ne seguirebbe un'occasione per denunciare il Concordato.

Stati-Uniti.

(S) **Washington,** 11 — *Senato* — Fairbank propone un *bill* che autorizza il Presidente della Confederazione, a fare acquistare ciò che crederà utile di offrire, a nome degli Stati-Uniti, alla Francia per soccorrere i superstiti della Martinica; e propone un credito di 100,000 dollari, autorizzando il Governo ad inviare sul luogo del disastro vapori con soccorsi. Ne chiede l'urgenza.

Il Senato approva il *bill*.

Portogallo.

(S) **Lisbona,** 11 — *Camera dei Pari* — Si approva definitivamente con voti 49 contro 35, il progetto di legge per la conversione del debito esterno.

Austria-Ungheria.

(S) **Budapest,** 17 — La Commissione del bilancio della Delegazione austriaca ha discusso la relazione del marchese di Bacquehem sul bilancio degli affari esteri.

La relazione constata, con viva soddisfazione, che coll'annunziata rinnovazione della triplice alleanza e, collo svilupparsi dei felici rapporti fra l'Austria e la Russia, la politica estera dell'Austria-Ungheria non abbandona le basi esperimentate che formarono la più potente garanzia di pace durante un lungo periodo di anni; esprime la speranza che si riesca a completare gli intimi rapporti politici fra gli alleati mercè la sistemazione di relazioni economiche, appianando equamente le divergenze che potessero sorgere; e conclude esprimendo fiducia completa e riconoscente nel conte Goluchowski.

La relazione Bacquehem viene infine approvata.

La Commissione del bilancio approvò poscia il bilancio della Bosnia e dell'Erzegovina, terminando così i suoi lavori.

I bilanci 1902-903.

Ministero di Grazia e Giustizia.

La relazione, presentata alla Camera nella tornata di giovedì, è lavoro dell'on. Pozzi, che alla diligente analisi dei singoli stanziamenti del bilancio accoppia opportune considerazioni sulle principali questioni di ordinamento, di procedura e di legislazione, che si agitano nell'ora presente dentro e fuori dell'aula legislativa.

+

Le cifre. Nell'esercizio prossimo si prevede per l'amministrazione della giustizia una spesa effettiva di L. 41,292,171, la quale supera di L. 104,077, quella approvata per l'esercizio in corso.

Sono principali cause di aumento:

nella spesa ordinaria il personale della magistratura, per la legge del 15 luglio 1900, entrando in stipendio, col 1. del luglio prossimo, l'ultimo terzo degli alunni delle cancellerie e delle segreterie; le indennità di residenza e di missione; le spese d'ufficio e di manutenzione degli uffici giudiziari.

Complessivamente gli aumenti ammontano a L. 150,585, ai quali però si contrappongono economie per L. 46,008 — delle quali la maggiore è quella di L. 25,000 nel servizio del debito vitalizio — onde la differenza finale in più di lire 104,577.

La parte straordinaria registra nessun aumento, ma una piccola diminuzione di L. 500 negli assegni di disponibilità, per la quale l'aumento definitivo della spesa si contiene nelle L. 104,077 predette.

In merito di codeste variazioni la relazione dell'on. Pozzi nulla trova a ridire. Nota tuttavia, e ci pare con molta ragione, la opportunità di mantenere nei limiti i più possibilmente ristretti la economia per le temporanee vacanze di posti nel personale giudiziario: imperciocchè se « una qualche interruzione nel completamento dei posti è inevitabile, importa che essa, la quale si risolve in una sospensione del servizio della giustizia, sia indilatamente riparata ».

+

Tra le maggiori quistioni che riflettono l'amministrazione della giustizia, la Giunta giustamente rileva quelle del personale delle cancellerie e dell'ordinamento della magistratura, le quali da tempo attendono di essere risolute.

In ordine alla prima, la relazione ricorda che qualche cosa fu fatto per gli alunni con la legge del 15 luglio 1900: ma che importa proseguire nella via, della quale quel progetto segna il primo passo, a fine di assicurare al personale delle cancellerie quei miglioramenti che, per unanime consenso, sono urgenti e necessari.

Un progetto al riguardo era stato presentato dall'on. Gianturco, guardasigilli al tempo, nel febbraio 1901; ma quel progetto cadde allo stato di relazione per la chiusura della Sessione legislativa, nè è stato fino ad ora ripresentato.

Il relatore fa voti che il nuovo disegno non indugi troppo e che si avvicini alle proposte della Commissione parlamentare, che aveva riferito sul progetto Gianturco. Il maggiore onere che ne avrebbe il bilancio, in confronto dell'organico attuale, è preveduto in L. 518,900.

Al personale d'ordine provvede parzialmente il disegno di legge che approvato negli scorsi giorni dalla Camera, sta dinanzi al Senato. Il resto verrà poi e quanto più presto, tanto meglio.

Molto resta a fare — scrive il relatore — a sollievo delle condizioni della magistratura giudicante, e specialmente di talune categorie di magistrati, che reclamano un trattamento più conforme alle esigenze della loro posizione.

In attesa di quel riordinamento della magistratura, che il Governo si propone di presentare al Parlamento, la Giunta raccomanda al ministro guardasigilli di dare fin da ora intiera esecuzione alle disposizioni della legge del 30 marzo 1890 nella parte di esse, che riguarda gli aumenti di stipendio per talune categorie di magistrati, provveduti di stipendii minimi.

Vi fu un tempo — continua il relatore — per vero troppo lungamente durato, in cui la necessità di migliorare le sorti dei pretori costituiva la nota di ogni discussione del bilancio della giustizia e di ogni discussione intorno alla magistratura. Ora qualche cosa si è fatto per essi, senza che il fatto costituisca alcun ostacolo all'ordinamento completo della magistratura. In attesa delle provvidenze definitive, perchè non potrebbesi e dovrebbesi fare altrettanto per i giudici di tribunale ed i sostituti procuratori del Re?

+

Toccato di alcune altre questioni delle quali è bene avviata la risoluzione, la relazione conchiude con alcune raccomandazioni, che è *prezzo dell'opera* riprodurre quasi integralmente, associando i nostri ai suoi voti.

Certamente la Giunta - senza fare proposte concrete che esorbiterebbero dal suo compito - non può non augurare che sia meglio tutelata in fatto la indipendenza dei magistrati minori; che la giustizia sia resa più accessibile e meno costosa; che sieno soppresse le funzioni non necessarie nè utili; che sia nel miglior modo tutelata e regolata la difesa del povero così in sede civile, come in sede penale; che sia regolata più conformemente alle esigenze della giustizia ed ancora nell'interesse e decoro della scienza la materia della prova periziale, così da togliere in omaggio alla ricerca del vero lo spettacolo sconfortante dei periti parziali, distribuiti in campi opposti: che i periti vengano meglio scelti e compensati; che, finalmente, i testimoni non sieno costretti, per le eseguita delle diaria, a pagare di borsa lo adempimento del dovere che loro impone la legge.

Il regime delle acque.

All'ordine del giorno della Camera sta un disegno di legge, il quale da circa tre anni si trascina dall'uno all'altro ramo del Parlamento senza mai arrivare al porto.

E' il progetto, che dovrebbe disciplinare il regime delle acque, attualmente governato dalla legge del marzo 1893, che una decennale esperienza ha dimostrato difettosa in talune parti ed insufficiente al fine.

Un primo progetto di modificazioni alla legge del 1893 fu presentato dagli on. Lacava e Salandra nel decembre del 1899; ma per la chiusura della sessione, seguita a breve intervallo dalla morte della Legislatura, il progetto, che aveva ottenuto l'approvazione della Camera alla quale era ritornato emendato parzialmente dal Senato, cadde.

Succeduti, nel giugno del 1900, gli on. Branca e Carcano ai ministri Lacava e Salandra, il progetto fu ripresentato prontamente alla Camera, ma le vicende parlamentari e, specialmente, la crisi del marzo 1901, per la quale anche gli on. Branca e Carcano lasciarono il governo, ritardarono il cammino legislativo del progetto, si che la chiusura della sessione, avvenuta nello scorso febbraio, gli diede, per la seconda volta, onorata sepoltura allo stato di relazione.

Riportato nuovamente alla Camera dagli on. Balenzano e Baccelli, il progetto, relatore lo stesso on. De Nava, che aveva riferito nella passata legislatura, è inscritto per la discussione, ma, pur troppo, non è detto ancora che debba avere sorte migliore degli altri, che lo hanno preceduto.

Siamo a mezzo maggio, i bilanci dell'esercizio 1902-903 incalzano; troveranno le due Camere il tempo per discuterlo e trarlo alla riva? Ecco il maggiore pericolo, onde è minacciato codesto progetto, sulla urgenza del quale il consenso è unanime.

I tre disegni di legge, successivamente presentati al Parlamento dal 1899 ad oggi, si somigliano nelle linee generali e differenziano in un unico particolare, che è sostanziale.

I consorzi per le opere, classificate per riconosciuta necessità nella terza categoria, dovranno essere facoltativi od essere obbligatori?

Il progetto Lacava-Salandra li stabiliva obbligatori; tali li mantiene il progetto attuale, mentre, invece, il progetto Branca-Carcano li lasciava facoltativi.

Se vuolsi che la legge abbia una portata pratica e raggiunga realmente il suo fine, importa che i consorzi sieno obbligatori. Sebbene l'obbligatorietà del consorzio, come abbiamo dimostrato altra volta su queste colonne, non sia ancora la soluzione del problema, ne è tuttavia un buon avviamento. Ed invero la classificazione delle opere nella terza categoria, esclusa la obbligatorietà del consorzio per la loro esecuzione diventerebbe una sterile dichiarazione, senza finalità o con finalità dannose; in quanto che il mal volere di un solo riuscirebbe a paralizzare l'azione dei molti, facendo prevalere l'interesse, singolo e privato, anche male inteso, a quello generale e pubblico.

La misura del contributo dello Stato, in confronto dei progetti precedenti, è stata alquanto elevata e portata al 50 per cento. La rimanente spesa si ripartisce fra il Consorzio, il Comune e la Provincia interessati alla esecuzione delle spese nella ragione rispettivamente del 20 per cento al Consorzio e del 30 al Comune ed alla Provincia in pari misura.

Le opere ordinarie di manutenzione e conservazione dell'opera sono a carico esclusivo del Consorzio, che le dividerà tra tutti i proprietari interessati a seconda del grado del loro interesse.

Alle spese di riparazione straordinaria provvederà il Consorzio col contributo dello Stato, del Comune e della provincia nella misura stessa che la legge determina per la esecuzione delle opere.

I contributi dei proprietari tanto per la esecuzione delle opere, quanto per la loro manutenzione sono equiparati nei riguardi giuridici all'imposta fondiaria ed hanno di questa le medesime forme ed i medesimi privilegi.

Le condizioni di favore, alle quali le Casse di risparmio, gli istituti di credito fondiario e la Cassa dei depositi e prestiti possono concedere prestiti ai Consorzi di bonificazione e di irrigazione, sono estese altresì ai Consorzi, ai Comuni ed alle Provincie per l'esecuzione di codeste opere idrauliche, classificate nella terza categoria, a scopo di proteggere ferrovie, strade, beni demaniali dello Stato, delle Provincie o dei Comuni; impedire inondazioni, straripamenti, corrosioni, impaludamenti nocivi all'igiene od all'agricoltura: migliorare il regime di corsi d'acqua; promuovere il rimboscamento di terreni montani e via discorrendo.

Questa la genesi, questa l'economia del progetto da tempo reclamato dai privati, dai Comuni e dalle Provincie, che si augurano di vederlo sollecitamente tradotto in legge.

Commercio di Massaua nel 1901.

Abbiamo le cifre del valore delle merci che furono importate od esportate da Massaua nel 1901.

Il valore delle *importazioni* fu di L. 9,342,000 di cui 2,074,000 rappresentate da merci e prodotti provenienti dall'Italia.

Le merci esportate da Massaua sono valutate in lire 2,759,000.

Fra le merci importate le cotonerie (di cui si servono quasi esclusivamente gl'indigeni per vestirsi) rappresentano un buon terzo dell'importazione complessiva con un valore di L. 3,391,562.

Per la maggior parte (2,311,000) esse hanno servito al consumo della Colonia; il resto per L. 800,000 fu esportato nel Tigrè ed altre provincie dell'Abissinia, ove trovano largo smercio.

In questo commercio le provenienze dall'Italia figurano per L. 345,000, mentre tre anni fa erano quasi nulla: dato l'incremento della nostra industria cotoniera si dovrebbe fare molto di più.

Nelle merci esportate figurano:

L. 232,000 di gomma destinata all'Austria-Ungheria;

L. 360,900 di pelli secche, inviate per L. 200,000 in Austria e per L. 160,900 nell'America del nord.

Di perle ne furono esportate nel 1901 per 1,200,000 lire: ne furono inviate per L. 300,000 in Italia; per lire 400,000 in Francia e per L. 500,000 nelle Indie.

Per l'Alsazia Lorena.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Berlino, 11, ore 14,25. — I giornali accolgono favorevolmente l'abolizione del par. della Dittatura nell'Alsazia Lorena.

La *Koel. Zeitung* dice che i poteri dittatoriali furono applicati soltanto due volte dal 1885.

Revocandoli ora viene tolta ai mestatori un'arma di agitazione, si documenta la pacificazione dell'Alsazia-Lorena, la fusione delle due provincie renane al resto dell'impero tedesco e si rende un immenso servizio alla pace europea.

Il giornale esprime gioia sincerissima per l'abolizione, loda l'imperatore Guglielmo ed esprime fiducia che il Reichstag sanzionerà solennemente la revoca.

Le feste di Torino.

Torino, 11, ore 15.20 — I Reali visitarono stamane la Esposizione, soffermandosi specialmente alle sezioni ungherese, olandese e svedese, che sono le più complete.

La Regina Elena vestiva un abito grigio a ricami, con boa di piume ed un grande cappello grigio. Era accompagnata dalla principessa di Trigona. Il Re era accompagnato dal generale Brusati.

Sono stati acclamatissimi.

I Sovrani ritorneranno a Roma martedì.

Stamane poi a ore 8 il Re visitava la caserma Dogali, ove risiede il 3° genio (minatori).

Fu ricevuto dal generale Pelloux, dal Duca d'Aosta, dal maggior generale Finardi, comandante del genio, e da tutta l'ufficialità.

Il Re passò in rivista le truppe, schierate nel cortile, agli ordini del tenente colonnello Barra, in assetto di guerra. Visitò quindi le camerate, interessandosi degli ammalati.

Assistette poi all'esperienza dell'esploditore Cantono. E' una piccola dinamo inventata da un ufficiale del genio, che permette lo scoppio delle mine mediante l'elettricità.

Questo esploditore è giudicato superiore per potenzialità di quelli usati dagli altri eserciti europei.

Infine visitava il Circolo degli ufficiali del reggimento.

Fu talmente soddisfatto della sua visita, che ordinò si liberassero tutti quelli che erano in punizione.

Torino 11, ore 16. — Domani vi sarà grande ricevimento al palazzo reale. Tempo permettendolo, domattina vi sarà una rivista militare in piazza d'armi, per desiderio espresso dal sig. Marchand.

Le truppe sfileranno davanti al Re.

— Oggi si è chiusa la mostra zootecnica.

A mezzogiorno si aperse al pubblico l'Esposizione con uno straordinario concorso di pubblico.

I visitatori furono 11,270.

— Oggi il sindaco offerse un banchetto ai membri che parteciparono al carosello. Intervennero il Duca di Aosta, il Conte di Torino e tutti gli ufficiali che presero parte al torneo.

— Il Re conferì al sig. Marchand il grado di Grande Ufficiale dell'ordine Mauriziano.

— La città è animatissima.

(S) **Racconigi** 11. — Le LL. MM. il Re e la Regina, accompagnate dal generale Brusati, giunsero alla Villa Reale alle ore 11,20.

(S) **Racconigi** 11. — Le LL. MM. il Re e la Regina dopo visitati i lavori del Castello, sono ripartiti alle ore 16.22 per Torino acclamati dalla popolazione.

Al passaggio per la frazione Bossola, nel territorio di Carmagnola, le LL. MM. furono fatte segno a vivissime ovazioni dalla numerosa folla che era colà convenuta per una festa campestre.

(S) **Torino** 11. — S. A. R. il Duca di Genova parte stasera in incognito, per Madrid, via Modane dove si reca a rappresentare il Re d'Italia ai festeggiamenti per il giuramento di Re Alfonso XIII.

Nel Venezuela.

(S) **Curacao,** 11. — I rivoluzionari venezuelani hanno respinto, infliggendo loro gravi perdite, le truppe del governo le quali agli ordini del generale Gomez, avevano il 6 corr. diretto un attacco da parte di terra e di mare contro Carupano.

La città è rimasta gravemente danneggiata dal bombardamento.

Il generale Gomez è fuggito nell'isola Margherita.

New York, 11. — Un dispaccio da Willelmstadt annunzia che le truppe del governo avrebbero ripreso Maiwin.

Credito, Industria, Commercio

La settimana scorsa ha subito un po' l'influenza della temperatura, il termometro del mercato internazionale essendo sceso di qualche centigrado dalla settimana precedente. Dal secco siamo passati all'umido.

La nota di leggiera depressione è partita da Londra. Del resto a determinarla hanno contribuito varie cause, per sè stesse non gravi, ma che nell'assieme hanno paralizzato le buone disposizioni di attività.

Gl'incidenti finanziarii di New-York, i nuovi torbidi, benchè localizzati a qualche regione, in Cina, le preoccupazioni sullo stato della Regina d'Olanda, i ballottaggi in Francia, accompagnati dal dubbio di un possibile cambiamento di Ministero, la continuazione dei tumulti in Russia e finalmente la terribile catastrofe della Martinica, hanno prodotta nei corsi un po' di reazione, che si è risoluta in una quasi completa nullità di affari.

Soltanto i titoli di Stato, che, o poco o tanto, sono sempre sorretti da acquisti su contante, hanno mantenuta la posizione, mentre i valori in genere furono negletti.

E così le borse di sabato, fra il sì e il no, si sono chiuse senza tendenza, riservandosi di prendere oggi un'attitudine a seconda delle condizioni preparatorie alla liquidazione quindicinale.

Motivi seri di ulteriori depressioni non ve ne sono nella politica internazionale, la quale è stata illustrata con grande chiarezza e con favorevoli deduzioni nel discorso importante pronunziato alle Delegazioni dal reggitore degli affari esteri d'Austria-Ungheria.

Sussistono tuttavia quelle diverse causette, cui abbiamo accennato, le quali, senza modificare il fondo del mercato generale che è sempre buono, trattengono tuttavia dall'operare.

— Il mercato italiano è rimasto tutta la settimana sotto l'influenza snervante dello scirocco e difatti, tranne qualche valore, i prezzi sono gli stessi della settimana precedente.

Mercato inglese.

	3 maggio	*10 maggio*
Consolidato . .	95 —	95 5[16
Italiano . . .	101 1[4	101 —
Turca. . . .	25 1[2	25 5[8

Banca d'Inghilterra. — Il resoconto della Banca indica una ulteriore espansione nella circolazione, sicchè, nonostante alcune notevoli importazioni d'oro, la riserva è diminuita di 276,000 st. restando a 23,957,000 st. La proporzione agli impegni, per effetto di una forte diminuzione nei depositi, è invece salita di quasi 4 punti, chiudendo a 48 e 5[8 per 0[0.

Il tasso di sconto sul mercato libero ha ondulato, come nella settimana precedente fra 2 e 3[4 e 2 13[16.

Mercato americano. Secondo l'ultima situazione le Banche Consociale di New-York segnano un aumento nella riserva di 288,000 st., la quale è salita a 49,906,000, ma per effetto di maggior larghezza nelle operazioni di sconto, la eccedenza della riserva sul minimo di legge è diminuita a 1,496,000 st.

Mercato francese.

	3 maggio	*10 maggio*
3 0[0 francese .	101,12	101,15
3 1[2 id.. .	101,97	101,95
Italiano . . .	102,30	101,95
Spagnuolo . .	79,45	79,25
Rendita turca .	26,17	26,20

Banca di Francia	*9 maggio*	*Differenza dal 1 maggio*	
Riserva oro. .	2,569,928,250	—	1,087,083
Id. argento	1,111,108,666	+	2,400,900
Portafogli . .	430,974,334	—	125,847,554
Anticipazioni .	448,560,568	+	8,842,703
Conti correnti .	488,425,131	+	12,379,271
Id. col Tesoro	86,918,976	—	21,466,746
Circolazione. .	4,142,522,840	—	82,740,155

Mercato italiano.

	3 maggio	*10 maggio*
Rendita 4 1/2 netto	110,40	110,25
Rendita 5 0[0 .	104,10	104,—
Banca d'Italia .	915. —	909, —
Id. Commer.	681. —	682, —
Credito Italiano.	601, —	601, —
Fondiario Ital..	521. —	521, —
Banco di Roma	128.50	128, —
Banco Gestioni.	105, —	105, —
Mediterranee .	451, —	453.50
Meridionali . .	651, —	654.50
Navigazione. .	433.50	434,50
Raffinerie . .	324.50	329,50
Acciaierie . .	1670. —	1750.—
Società Veneta	80. —	79, —
Acqua Marcia .	1240, —	1242. —
Gas	968. —	965. —
Omnibus . . .	289, —	286. —
Condotte . . .	269, —	266. —
Immobiliari . .	214, —	216, —
Metallurgica. .	122, —	120,50
Ferriere . . .	90, —	91.50
Zuccheri romani	97, —	98. —
Id. Valsacco	132, —	132. —
Montecatini . .	135, —	135, —
Molini. . . .	73,50	73,50
Carburo Roma.	620, —	620 a 618
Cambio.	102.15	102 —

Situazione della Banca d'Italia

ATTIVO

	10 aprile 1902	20 aprile 902
Ris. (Moneta metallica L.	370,441,000 —	371,051,000 —
Ris. (Cambiali estere . »	85,671,000 —	86,532,000 —
Biglietti di Stato di altri Ist. e spezzati »	27,058,000 —	31,602,000 —
Portafoglio e anticip. »	234,596,000 —	237,469,000 —
Anticipaz. al Tesoro. »	43,000,000 —	20,000,000 —
Fondi pubblici. . . . »	194,650,000 —	194,606,000 —
Oper. non consentite dalla legge 10 ag. 93 »	233,772,000 —	233,553,000 —
Spese, tasse, sofferen. »	2,879,000 —	2,069,000 —
PASSIVO		
Circolazione . . . . . L.	831,043,000 —	810,785,000 —
Debiti a vista . . . . »	91,299,000 —	93,606,000 —
Id. a scad. (cp. fruttiferi) »	105,033,000 —	104,567,000 —
Rendite del corrente esercizio . . . . . . »	5,983,000 —	6,400,000 —

Contro l'usura in Egitto.

(S) **Cairo,** 11. — In seguito ad accordo fra il Governo e la Banca Nazionale egiziana, si costituirà un capitale di 2,500,000 sterline, col quale la Banca farà operazioni di sconto agli agricoltori, onde sottrarli agli usurai che prelevavano loro dal 40 al 100 per cento.

Tremenda eruzione alle Antille

(S) **Fort-de-France,** 11. — Il battello *Pouget Quertier*, della Compagnia francese dei cavi telegrafici, è giunto qui con 415 superstiti della catastrofe di Saint-Pierre, ed è ripartito subito per Saint-Pierre e dintorni, onde tentare di raccogliere altre vittime.

(S) **New-York,** 11. — Un dispaccio da Saint-Vincent annunzia che l'eruzione del vulcano Solfrière ha fatto 30 vittime ed ha prodotto danni enormi.

(S) **New-York,** 11. — Un telegramma da Fort-de France, in data di ieri, dice che nel pomeriggio il terremoto era cessato; ma che l'eruzione vulcanica continuava.

(S) **Fort-de-France,** 11. — La Compagnia francese dei cavi telegrafici ha inviato il suo collaboratore Mollinet a Saint-Pierre, il quale potè ritrovare l'ufficio della Compagnia sotto le rovine, ma non il personale.

Si comincia la cremazione dei cadaveri a Saint-Pierre; ed il battello del cavo procede alla riparazione del cavo Nord.

(S) **Brest,** 11. — E' giunta stamane e si è recata alla Prefettura marittima, dove tenne una conferenza coll'ammiraglio Roustan, la Missione inviata dal Governo alla Martinica. Essa si imbarcherà sull'incrociatore *D'Assas*, che è già pronto a partire.

Notizie del Governo francese.

(S) **Parigi,** 11. — Un telegramma al Governo da Fort-de-France del comandante l'incrociatore *Suchet* dice di esser giunto a Fort-de-France con viveri. Egli, passando presso Saint-Pierre, constatò che l'incendio continuava. Il vulcano lanciava ancora ceneri, ma con minore intensità.

(S) **Parigi,** 11. — Il ministro della marina, Lanessan, ha ricevuto un dispaccio dal comandante dell'incrociatore *Suchet*, datato da Fort-de-France, il quale dice che il comandante stesso ha esplorato Saint-Pierre, con una scorta di marinai. La città non è più che un ammasso di macerie fumanti. Il *Suchet* ha potuto condurre a Fort-de-France parte della popolazione del borgo Precheur, ma gli fu impossibile recarsi al nord dell'isola, causa la pioggia intensa della cenere. Il vulcano era sempre minaccioso. Si udivano ancora rombi, e si vedevano lampi e materie lanciate in aria.

(S) **Parigi,** 11. — Il ministro delle colonie, Decrais, appena ricevuto il telegramma del comandante del battello *Pouget Quertier*, appartenente alla Compagnia francese del cavo, il quale diceva di aver salvato 400 persone, ha telegrafato al segretario generale della Martinica a Fort-de-France, invitandolo a telegrafare i nomi delle persone salvate. Chiese inoltre tutti gli schiarimenti che possano interessare la popolazione.

Il dipartimento della marina ha ricevuto un telegramma recante i nomi dei funzionari e delle famiglie periti nella catastrofe. Quando le famiglie saranno state avvisate, allora si pubblicheranno. Mancano ancora notizie ufficiali circa le persone non appartenenti all'amministrazione coloniale.

Un telegramma del governo della Martinica inviato da Santa Lucia, dice che sopra una popolazione di 26,000 abitanti, vi sono pochissimi superstiti in grado di poter narrare le fasi del disastro di Saint-Pierre, la quale disparve in un quarto d'ora.

Il Governatore della Guadalupa ha inviato i seguenti particolari sulla catastrofe di Saint-Pierre: « Il Vulcano Pelée, dopo aver dato il 7 corr. segni di attività, lanciò, nel mattino seguente, una tromba di fuoco sul Nord della Martinica da Carbet fino a Guandanse, distruggendo Saint-Pierre e forse Precheur, Grande Riviere e Basse-pointe. Il Governatore narra i particolari già noti e concordanti coi telegrammi trasmessi dal comandante dell'incrociatore *Suchet*.

Dice che il Governatore inglese dell'isola Dominica e quello danese di Saint-Thomas inviarono soccorsi. Un piccolo numero di abitanti della Martinica Settentrionale che si erano rifugiati alla Dominica sono rimpatriati. La situazione della Guadalupa è eccellente ».

Il Ministero delle Colonie prende le misure necessarie pel vettovagliamento della Martinica. Vi verranno inviate parecchie navi con provvigioni e disinfettanti.

(S) **Brest,** 11. — Un ingegnere della Marina parte coll'incrociatore *D'Assas* con la missione ufficiale incaricata di coadiuvare le autorità locali della Martinica nell'organizzazione dei trasporti e nel concretare i lavori che saranno reputati necessari nella colonia.

Dispacci ai giornali.

(S) **Parigi,** 11. — Il corrispondente dell'*Agenzia Havas* da Fort-de-France telegrafa:

La città di Saint-Pierre è stata annientata l'8 corr. alle ore 8 del mattino, da una terribile eruzione di lava del Monte Pelée, accompagnata da una pioggia di fuoco. In qualche secondo la città fu convertita in un immenso braciere, che si stendeva sul littorale e che formava una linea di fuoco dal villaggio di Corbet fino al Borgo Presseur.

Gli effetti dell'eruzione si fecero sentire fino a Fort-de-France, ove cadde una pioggia di cenere e di pietre grosse come nocciuole, che pesavano da 7 a 10 grammi.

Tutta l'isola è ricoperta da uno strato di cenere dello spessore di tre millimetri.

Non ostante lo smarrimento generale, furono tosto organizzati soccorsi.

L'incrociatore *Suchet* si diresse al luogo del disastro con altri vapori, che rimorchiavano chiatte e che ritornarono tosto, portando notizie terrificanti sulla catastrofe. Era impossibile avvicinarsi alla spiaggia; i battelli nella rada di Saint-Pierre si trovavano in fiamme; il calore era estremo. Questa notizia produsse ansietà terribile.

Vennero requisiti viveri. Sono state poste sentinelle dinanzi ai magazzini dei grandi commercianti e dinanzi al Tesoro pubblico.

L'incrociatore *Suchet* è ritornato iersera con trenta superstiti, per la maggiore parte orribilmente ustionati. Due di essi sono morti all'ospedale.

Le proiezioni elettriche dell'incrociatore illuminarono la scena terribile di Saint-Pierre.

Sono giunte notizie più precise, secondo le quali il numero delle vittime ascenderebbe a 30,000. La catastrofe si produsse istantaneamente, essendosi sprigionata un'enorme quantità di gaz. I cadaveri giacciono al suolo completamente nudi.

Fra gli scomparsi sono il Governatore della Martinica, Mouttet, con la sua signora, che era partito la sera innanzi per Saint-Pierre

Le colline circondanti Carbet e Presseur sono popolate di circa 5000 profughi, che vengono condotti in gruppi a Fort-de-France.

Il Governatore della Guyana ha aperto un credito di 25,000 franchi per le vittime di Saint-Pierre. A Cayenna fu aperta una sottoscrizione allo stesso scopo.

(S) **Parigi.** 11. — Si legge nel *Temps*: Crediamo di sapere, per notizie pervenute, che la catastrofe della Martinica supera quanto può esser concepito dall'immaginazione.

L'eruzione del monte Pelée ha fatto il deserto in tutta la parte nord-ovest dell'isola. Le lave lanciate dal vulcano hanno ricoperto un'enorme superficie, stendendosi fino al villaggio di Carbet.

Tre grosse agglomerazioni di abitazioni, non comprese nella città di Saint-Pierre, sono rimaste distrutte.

I due candidati nelle elezioni di ballottaggio, Percin e Clerc, si trovano fra le vittime.

L'eruzione intanto continua e perciò non si può ancora prevedere quale estensione abbia assunto il disastro.

— Il Governo ha ricevuto un dispaccio ufficiale da Fort-de-France che dice non vi può esser dubbio circa la morte del Governatore Mouttet.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Livorno. 11. — *(Salre)*. — *Una vittoria del Comune in appello.* — E' stata pubblicata la sentenza della Corte d'appello di Lucca nella causa che la ditta Fratelli Casareto di Genova aveva intentato al Comune per la restituzione delle lire 30,000, e relativi interessi, dalla ditta stessa versate all'ex-sindaco Costella. La Corte d'appello ha riconfermato la sentenza del Tribunale di Livorno, rigettando completamente le domande della Banca Casareto.

— *Due avvocati puniti.* — Trattandosi la causa contro Settimio Taccini fu Domenico, di anni 35, accusato di omicidio volontario in persona di Volpi Giuseppe, in seguito ad un incidente sorto fra la difesa e la Corte per la incriminazione di due testimoni, gli avvocati della difesa, Vaturi e Cocchella, avendo abbandonato il banco dei difensori, la Corte ha inflitto ai due avvocati il provvedimento disciplinare della ammonizione a meglio comportarsi nell'esercizio delle loro funzioni e ad essere più rispettosi verso la magistratura.

Ha rinviato la trattativa della causa ad altra quindicina condannandoli in *solidum* alle spese della causa.

— Stamane alle 10 al cantiere Orlando si è felicemente varato il piroscafo *Molfetta* della « Società Puglia ». Il piroscafo è lungo m. 60,50, largo 8,10; sarà destinato alla navigazione fra l'Italia e la Dalmazia.

Ha diretto le operazioni del varo il cav. ing. Giuseppe Orlando di Salvatore.

— Stamane il Sindaco, per la ricorrenza della *Difesa di Livorno*, ha distribuito le ricompense al valor civile ai signori Icilio Andrei, Giovanni Gazzo, Jacopini Paolo e Scotto Vincenzo.

Lecce, 11. — Oggi il nuovo Vescovo, Monsignor Trama, ha fatto il suo solenne ingresso in questa Diocesi accolto festosamente dalla popolazione.

Caiazzo 11, ore 14.40. — Stamane venne festeggiato solennemente il XXV anniversario della Banca Popolare. Si inaugurò la bandiera sociale nel salone del palazzo municipale.

L'on. Luzzatti si scusò dolente di non poter assistere alla festa della previdenza.

Erano presenti tutte le autorità politiche e amministrative della provincia. Avevano aderito tutti i deputati e moltissime Banche popolari avevano mandato adesioni e rappresentanze.

Parlò applauditissimo il comm. D'Apel, consegnando alla Banca il diploma e la medaglia d'oro ottenuta alla Esposizione di Parigi. Egli rilevò la prosperità dell'Istituto conseguita mediante la cooperazione bene intesa e ricordò l'abnegazione del concittadino cav. Carullo, fondatore dell'istituto.

Poscia venne scoperta sulla facciata dell'istituto una lapide commemorativa.

Oggi vi sarà un banchetto offerto alle rappresentanze delle Banche e alle autorità.

Stasera illuminazione, fuochi artificiali e sorteggio di doti.

Napoli, 11, ore 16.50. — Gli avvocati del processo Casale — una quarantina!! — riunitisi oggi, formularono una domanda al presidente del Tribunale per chiedere il rinvio del processo a sei mesi, allo scopo di compulsare gli atti, il rapporto e le deliberazioni municipali.

Venezia, 11, ore 16.45. — Le navi-scuola *Caracciolo* e *Miseno* partiranno giovedì dirette ad Ancona.

Milano, 11, ore 17.5 — Iersera la Colonia Svizzera offerse al teatro Olimpia un banchetto di cinquecento coperti alla Società corale di Basilea. Intervennero il console elvetico sig. Roerbel, gli assessori comunali Carabelli e Barinetti e il sindaco Mussi che inneggiò alle buone relazioni (?) italo-svizzere.

Messina, 11, ore 9.25 — Trovandosi nel nostro porto la fregata *Kaiserin Augusta* e due torpediniere tedesche reduci dalla Cina, la colonia tedesca con patriottico pensiero invitò a pranzo gli ufficiali.

Partiti con un treno speciale alle 14 di ieri una quarantina tra signori e signore e una quindicina di ufficiali, visitarono il Foro e poscia si sedettero a banchetto a Ganzirri. Il console Jacob portò un brindisi all'imperatore, il signor Frey agli ufficiali ed alla marina tedesca, il comandante alla colonia tedesca di Messina e alla città di Messina esprimendo la gioia di tutti gli ufficiali nel vedere una colonia così affezionata alla patria lontana e dicendosi lieto che il primo porto toccato in Europa nel ritorno dalla Cina sia quello di Messina. Grande cordialità, grandi applausi: si cantarono diversi cori tedeschi, si suonò e si ballò e alle 22 la lieta comitiva faceva ritorno a Messina.

L'ufficialità darà un ricevimento alla colonia tedesca a bordo della *Kaiserin Augusta*.

Commemorazione patriottica.

Verona, 11. — Stamane ebbe luogo la commemorazione della battaglia di Santa Lucia, avvenuta nella guerra per l'indipendenza nel 1848 e nella quale si distinse Vittorio Emanuele II, allora duca di Savoia.

Vi sono intervenute le autorità civili e militari, le Società cittadine, quelle del tiro a segno, i Convitti e le Scuole con bandiere, le rappresentanze di tutti i corpi del presidio, una compagnia di guardie di finanza, i pompieri e la banda cittadina.

Il prof. Cava Ronconi pronunziò un applauditissimo discorso commemorativo.

Nuova nave mercantile.

(S) **Livorno,** 11. — Stamani, nel cantiere Orlando è stato varato felicemente il piroscafo *Molfetta*, della Società *La Puglia*, destinato ai viaggi fra l'Italia e la Dalmazia.

Una frana nell'Emilia.

Reggio Emilia, 11 — Nella località Marola del Comune di Carpineti una frana distaccatasi dal monte ha investito la casa, detta Cannetti, seppellendovi tredici persone che sono rimaste cadaveri.

Il nuovo Arcivescovo di Genova.

Genova, 11, ore 17,30. — Oggi ebbe luogo il solenne ingresso del nuovo Arcivescovo, mons. Pulciano.

Alle ore 10,15 giunse alla stazione, dove fu ricevuto dalle autorità cittadine ed ecclesiastiche, dalle rappresentanze delle Società cattoliche di tutta la Liguria, dagli Istituti di beneficenza e da moltissima folla.

All'uscita in piazza dell'Acquaverde venne accolto da vive acclamazioni da una grande folla, e salito in vettura scoperta col Sindaco, seguita da moltissime altre vetture, fra due ale di popolo, si diresse alla chiesa di S. Ambrogio.

Di qui mons. Pulciano, indossati i paramenti pontificali, si recò sotto il baldacchino processionalmente alla Metropolitana per la cerimonia di rito.

Lungo le vie percorse dal nuovo Arcivescovo le case erano addobbate e pavesate con arazzi. Notavansi pochissime bandiere. Dappertutto folla straordinaria riverente. Nessun disordine.

Il Circolo monarchico di Ferrara.

(S) **Ferrara,** 11. — Alle ore 16,30 venne inaugurato il vessillo del Circolo popolare monarchico Umberto I.

Vi assistettero o vi aderirono gli on. senatori Mosti, Camerini e Massari, gli on. deputati Fabbri, Malvezzi, Turbiglio, Melli, Menafoglio, Pini, Ferraris, Panzacchi, Colombo-Quattrofrati, Cipelli e Valli.

V'intervennero le autorità civili e militari, moltissime associazioni e grande folla.

Parlò l'on. Fabbri che fu vivamente applaudito, specialmente quando inneggiò alla concordia delle classi sociali sotto l'egida di Casa Savoia.

Fu deciso di inviare un telegramma di omaggio a S. M. il Re, che fu entusiasticamente applaudito.

Per l'autonomia del porto.

Genova, 11, ore 15,35. — Ebbe luogo un comizio al Politeama Alfieri, indetto dai socialisti. Presiedevano i deputati Chiesa e Cabrini. L'avvocato Murialdi svolse un controprogetto per l'autonomia del porto per soddisfare i desideri degli operai.

Fu votato un ordine del giorno analogo.

Al Teatro Nazionale ebbe luogo il comizio dei repubblicani presenti i deputati Pellegrini e Chiesi. Fu discusso il progetto di autonomia che si riconobbe in parte degno di considerazione, purchè convenientemente modificato.

Comizio per una ferrovia.

Fossombrone, 11, ore 16,5. — Oggi fu tenuto un Comizio per sollecitare il concorso del Governo alla costruzione della ferrovia complementare Fermignano-Fano, col concorso di tutti i partiti.

Avevano mandato la loro adesione i deputati Albani, Celli e Mariotti; l'on. Zannoni intervenne personalmente accolto con molta cortesia dalle rappresentanze dei vari partiti.

La giornata era coperta. Su apposito palco eretto nella piazza presero posto le rappresentanze.

Il prosindaco salutò i rappresentanti dei sodalizii metaurensi e feretrani.

Il segretario Danieli lesse le numerose adesioni.

Il conte Lattanzi, consigliere comunale, rifece la storia della ferrovia, dimostrando l'urgenza della sua costruzione e la necessità di aumentare il sussidio chilometrico di cinquemila lire.

Parlarono per Cagli il sig. Michelini, per Urbino il sig. Fausti.

Una pioggia dirotta interruppe i discorsi, e all'unanimità si votò un ordine del giorno col quale si domanda energicamente al Governo di soddisfare al desiderio da tanti anni di questa regione.

Seguì un banchetto numeroso e cordialissimo.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Lucca, 11, ore 14.10. — A Pietrasanta 500 lavoratori di marmi, si sono posti in sciopero reclamando diminuzione delle ore di lavoro, aumento di salario e abolizione del lavoro a cottimo.

Sono accorsi i funzionari e una compagnia di linea per impedire che si inducano altri a scioperare.

Gli industriali negano di riconoscere le Leghe. Nessun disordine.

Milano 10, ore 15,45. — Si teme che domani oltre 2000 contadini salariati della plaga di Abbiategrasso proclamino lo sciopero non avendo ottenuto l'aumento delle mercedi.

Napoli, 10, ore 18. — Si minaccia uno sciopero nello stabilimento Armstrong, perchè gli operai pretendono la riammissione di alcuni compagni licenziati parecchi mesi indietro.

CONSIGLIO DI STATO

IV SEZIONE.

Decisioni pubblicate il 9 maggio — Pres. **Bonasi**

Com. di Monteriggioni - avv. C. Piccini e G. Astengo - c. ***G. P. A.*** e ***osped. di S. M. della Scala*** in ***Siena*** per rev. di decis. sul compute di spese di spedalità.

Rel. ***Serena*** - Respinto.

Moschetta Giuseppe - avv. C. Pascale e C. Finocchiaro Aprile - c. ***Provv. del Com. Gen. dei carabinieri*** che lo retrocesse dal grado di brigadiere e c. ***Relat. decis. del Min. Guerra.***

Rel. ***Perla*** - Dich. irricevibile.

Congreg. di carità di Venezia - avv. S. Galassi - ***Emilio Marsich*** e ***Luigi Dell'Oro*** - avv. R. Ancona - c. D. R. che annullò la nomina di questi ad insegnanti dell'Istituto Manin.

Rel. ***Perla*** - Accolto.

Min. Tes. - avv. gen. er. - c. ***Com. di Lusia*** per annull. di decis. della G. P. A. di Rovigo sul rimborso di spese per il mantenimento di indigenti inabili al lavoro.

Rel. ***Pantaleone*** - Accolto.

Min. Tes. - avv. gen. er. - c. ***Com. di Lusia*** - per annull. di decis. della G. P. A. di Rovigo sul rimborso di spese per il mantenimento di indigenti inabili al lavoro.

Rel. ***Pantaleone*** — Accolto.

Congr. di Carità di Sanseverino Marche - avv. A. Lazzarini e G. Canegallo - c. ***Intendenza di finanza di Macerata*** - avv. gen. er. - per annull. o rev. di decis. della G. P. A. di Macerata sul rimborso di spese per mantenimento di indigenti inabili al lavoro.

Rel. ***Racioppi*** - Respinto

Morino Stefano, tenente di vascello - avv. V. E. Orlando e G. Cimino - c. ***Min Mar.*** - avv. gen. er. - e c. ***Mamini Giovanni, Bollo Girolamo ed altri*** per annull. di delib. del Consiglio Sup. di Marina sulla retifica di graduatoria.

Rel. ***Sandrelli*** - Dichiarato irricevibile.

Scamone Domenico - avv. V. Riccio - c. ***Minist. Agr. Ind. e Comm.*** e c. ***Raballo Giuseppe*** per rev. di d. r. che promosse questo di classe.

Rel. ***Pincherle*** — Accolto.

Arciconfraternità dei Centurati in Teramo - avv. A. L. Ferreri - c. ***Com. di Teramo*** - avv. C. De Michetti - per annull. di decis. sulla restituzione di un quadro.

Rel. ***Di Fratta*** - Dichiar. irrecivibile.

Congr. di carità di Modena - avv. C. Pagani - c. ***Min. Int.*** e c. ***Com. di Modena*** per annull. di d. r. sullo stanziamento d'una somma complementare per il serv. medico.

Rel. ***Di Fratta*** - Riservato il merito: rinviati gli atti alla Cassaz. per la competenza.

Congreg. di carità di Buccino - avv. B. Spirito - c. ***G. P. A. di Salerno*** per annull. di decis. che negò l'autorizzazione a stare in giudizio per resistere all'azione promossa dalla signora Annunziata Benza.

Rel. ***Di Fratta*** - Dich. irricevibile.

Com. di Vergato - avv. R. Ambrosini, F. Dell'Acqua, A. Pacelli ed E. Santangeli - c. ***Ospedale di Bologna*** e c. ***Com. di Granarolo*** per rif. di decis. della G.P.A. di Bologna sul rimborso di spese di spedalità.

Rel. ***Di Fratta*** - Respinto.

Conte ***Cesare Malvasia Tortorelli*** - avv. A. Franchi - c. ***G. P. A. di Modena*** e c. ***Com. di Ravarino*** - avv. G. Colombo Quattrofrati - per annull. di decis. della G. P. A. di Modena sulla classif. di una strada.

Rel. ***Alpi*** - Riservato il merito - richiamati i documenti.

Tagliaferri Edmondo - avv. V. E. Lojodice - c. ***Min. Int.*** - avv. gen. er. - per annull. di provv. min. sull'inscrizione di lui nel ruolo di merito nei funzionari di P. S.

Rel ***Cagnetta*** Respinto.

Mercati italiani ed esteri

Vini.

Calma e nullità d'affari.

A Genova nessun arrivo in settimana di vini della Sicilia e del Meridionale, ma mercato sempre abbondantemente provvisto, mancando lo smercio.

Prezzi nominali:

Scoglietti L. 22 a 24, Riposto 15 a 18, Marsala 22 a 24, Gallipoli 20 a 24, Sardegna 22 a 28, Santa Maura 13 a 14 l'ettolitro, senza fusto allo sbarco, sul ponte, o dal bordo.

Caffè.

Sebbene dall'origine si offrano i caffè a prezzi regolari pure i nostri compratori si tengono riservati, viste le continue oscillazioni dei mercati a termine, e la mancanza di domanda da parte del consumo che non si provvede che per i bisogni correnti. Le vendite in questa settimana a Genova ascesero a sacchi 900 in varie qualità.

Zuccheri.

Con discreta domanda nei raffinati; prezzi sempre deboli.

Raffinati extra nazionali, pronti e per consegna fr. oro 126 a 126,50, per 90 chilò sul vagone Raffineria.

Avana chiari fr. 115,50 a 116, cristallino barbabietola 114,50 a 115. Macfer inglese n. 1, 114 a 115, grezzi nazionali 110 a 111 per cento chilò.

Lane.

A Londra furono pagati prezzi in aumento del 10 0[0 per le incrociate, del 7 1[2 per le Merino e dal 5 al 7 1[2 per le Capo, sui prezzi fattisi nella vendita precedente.

Dovranno esibirsi in totalità 240,000 balle, di cui 12,058 passarono oggi sotto il martello.

Gli incanti di lane procedono con molto slancio e ferma tendenza.

Il catalogo d'oggi componendosi di lane Merinos ha attirato moltissimi compratori; i maggiori acquisti furono fatti dai francesi e da germanici.

Offerte 14,000 balle, vendute 13,000.

Cotoni.

Come le precedenti, anche quest'ottava si sviluppò con oscillazioni, ma la sua principale tendenza fu la sostenutezza.

Vecchio raccotto	*Uplands*	*Orleans Texas*
Good Middling	5 13[32	5 7[16
Fully Middling	5 5[16	5 11[32
Middling	5 1[4	5 9[32

Imbarco maggio-giugno. Solite condizioni.

Arrivi nel nostro porto 1° settembre bal. 407,477

Pari epoca anno precedente » 384,763

Differenza in aumento bal. 22,714

Prodotti chimici.

Carbonato di soda ammoniacale 58.o in sacchi L. 13, Cloruro di calce « Gaskell » in fusti di legno duro 16,25, Clorato di potassa in barili di 50 chilò 82,50. Solfato di rame 1.a q. 51, di ferro 7. Carbon. ammoniaca 97,50 Minio L B e C, 43,50, Prussiato di potassa giallo L. 198. Bicromato di potassa 77, id. di soda 63, Soda caustica bianca 60[62 L. 22,75, id. 70[72 L. 25,75 id. 76[77 L. 27,50, Allume di rocca in pezzi 14,75, in polvere 16,25. Silicato di soda « Gossage » 140° Tenera 13, id. 75° 10. Potassa caustica Montreal 72, Bicarbonato di soda 1[2 luna in barili di chilò 50 20,15, Borace raffinato in pezzi 35,50, in polvere 37. Solfato di ammoniaca 24 0[0 buon grigio L. 36. Sale ammoniaca 1.a qualità 102, 2.a 95. Magnesia calcinata Pattinson in flacons 1 lib. 1,45, in latte 1 lib. 1,30.

Il tutto per 100 chilò costo nolo s. Genova spese doganali e messa al vagone da aggiungersi ai suddetti prezzi.

Carboni.

New Pelton Main, Holmside, Waldridge Peareth lire 21,75 a 22,50 — West Leversons, Washington, Hebburn e qualità corrispondenti 21 a 21,50 — Hasting's Hartley, Davisons West Hartley Bothal Cowpen 24 a 24,50 — Best Hamilton Ell, Splint 22 a 23 — Wishaw Main, Lothian Scozia secondario Fifeshire 21 a 22 — Liverpool Rusy Park 28 a 28,50 — Best Staffordshire — Cardiff primissime qualità come Ferndale, Albion, Ocean, Cambrian, Nixon's Navigation, Naval 29,50 a 30 — Cardiff buone qualità come North's Navigation Standard, Dowlais, Great Western 28 a 29 — Newport Abercarn, Risca, Tredegar Ebbw Vale Western Walley, Tantyglo, Tillery 27 a 27,55 — Mattonelle di Cardiff, marche Ancora, Corona di Swan sea Graicola, Atlantic, Pacific 31 a 32 — Carbone americano (Nord), Pocahontas, Montana, Yonghiogheny, New, River, George Creek, Cumberland, Big Wein Cumberland 24,50 a 25 — Coke metallurgico Original Victoria Garesfield 36 a 37, Nazionale 33 a 34, da gaz per cucina e riscaldamento 37 a 38 — Antracite minuta 13 a 14, pisello 24 a 25, Cobles 40 a 41 — Rubbly Culm 20 a 21, grossa 35 a 36 — Terra refrattaria inglese 45 a 50 la tonn. sul vagone — Mattoni refrattari inglesi E M 140 a 145 ogni 1000.

Obbligazioni ferroviarie 3 0[0

estratte il 10 Maggio 1902.

Diamo il prospetto delle Obbligazioni ferroviarie 3 0[0 estratte il 10 corrente presso il Debito Pubblico e rimborsabili dal 1° luglio 1902 in L. 500, cessando da quel giorno gl'interessi.

Per la Rete Adriatica.

Serie	Numeri delle obbligazioni sorteggiate: dal	al	dal	al	dal	al	Quantità per Serie
Per l'Adriatica.							
A	21401	21500	77701	77800	139301	139400	900
	24901	25000	108801	108900	210101	210200	
	48401	48500	134801	134900	301601	301700	
B	35301	35400	140901	141000	169701	169800	500
	58701	58800	165001	165100	—	—	
C	35801	35900	98401	98500	171301	171400	600
	73601	73700	156301	156400	171801	171900	
D	10901	11000	31801	31900	—	—	200
E	4401	4500	66601	66700	133601	133700	600
	8501	8600	72001	72100	157601	157700	
Per la Mediterranea.							
A	24201	24300	113701	113800	221601	221700	900
	65301	65400	113801	113900	258501	258600	
	82601	82700	143701	143800	297501	297600	
B	82501	82600	116201	116300	180501	180600	900
	88801	88900	148001	148100	228801	228900	
	98101	98200	159301	159400	266401	266500	
C	39101	39200	91701	91800	204301	204400	700
	77701	77800	131201	131300	—	—	
	86101	86200	151601	151700	—	—	
D	49201	49300	71601	71700	—	—	200
E	62401	62500	149001	149100	202301	202400	500
	137101	137200	164801	164900	—	—	
Per la Sicula.							
A	1701	1800	56901	57000	—	—	200
B	15901	16000	69601	69700	—	—	200
C	1601	1700	32301	32400	—	—	200
D	6301	6400	—	—	—	—	100
E	5601	5700	—	—	—	—	100

Totale delle Obbligazioni sorteggiate N. 6800

Coll'ordinario bollettino verranno indicate le modalità del rimborso in Italia, le cedole che dovranno stare annesse ai titoli, le Case, Banche e Società incaricate del pagamento all'estero, nonchè i numeri delle Obbligazioni estratte precedentemente e non presentate al rimborso.

Roma, addì 10 maggio 1902.

Per il Direttore Generale: ***Lubrano.***

Per il Direttore Capo della 5.a Divisione: ***Parvopassu.***

Teatri ed Arte

Drammatica. — I giornali inglesi annunziano che l'attrice Miss Julia Marlowe ha comprato i diritti di traduzione e di rappresentazione del nuovo dramma (non ancora battezzato) *Santa Teresa* di Catullo Mendès. Essa aveva già comprato gli stessi diritti per la *Regina Fiammetta* dello stesso autore e conta di rappresentare ambedue i lavori a Londra e a New-York.

Varie. — Il teatro Marigny di Parigi ha fatto la sua riapertura con *Miss... Miss!* una graziosa rivista di Victor de Cottens.

Il primo quadro rappresenta il ponte di un vascello. Il compare e la comare si recano a Londra dove portano le attualità, Miss Stone, la brasiliana innamorata di Santos-Domont ecc.

E poi una successione di scene fèeriche fra cui la veduta dei *quais* di Londra col Tamigi e il monumentale ponte della Torre.

Infine una sfilata di rose di tutti i paesi e di tutti i colori.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Genova 11, ore 18.4. — Oggi vi fu la premiazione degli allievi dell'istituto di musica Giuseppe Verdi.

Un numeroso uditorio assistette al concerto vocale e strumentale che la precedette.

Vivamente applauditi specialmente i violinisti: signorina Ines Medina ed il ragazzo Carlo Fenola, allievi del bravo maestro Fossa.

Anche le pianiste, allieve della valente maestra signorina Fontanelli furono assai acclamate.

Piacque moltissimo il coro e la preghiera del *Mosè* eseguite dalle alunne della scuola corale.

Furono prodigati meritati elogi all'ottimo direttore cav. Grimaldi, che in due anni dacchè vive l'istituto, seppe ottenere così eccellenti risultati.

Il teatro di Wiesbaden.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Berlino, 11, ore 14.40. — L'Imperatore Guglielmo ha assistito a Wiesbaden alla rappresentazione dell'*Armida*; il pubblico era escluso.

L'Imperatore espresse viva soddisfazione all'intendente del teatro, Huelsen, per l'esecuzione, lodò individualmente gli esecutori, si avvicinò all'orchestra e strinse cordialmente la mano al direttore Schlar. Disse al viennese Kautsky che le rappresentazioni teatrali a Wiesbaden erano inconcepibili senza i suoi scenari.

E' impossibile, disse l'Imperatore, conseguire maggiori effetti scenici; lo stesso *Oberonn* ne fu offuscato.

Nella serata, l'imperatore accompagnato dalle autorità, inaugurò il nuovo *foyer* del teatro, e disse di non aver mai visto nulla di più bello. Ogni capitale poteva invidiare a Wiesbaden quel *foyer*. Egli volle inaugurarlo alla vigilia dell'apertura del teatro affinchè il pubblico potesse goderne sin dalla prima rappresentazione.

Sebbene l'imperatore sia giunto ieri a Wiesbaden privatamente la città era pavesata ed imbandierata.

Vi è grande entusiasmo a Wiesbaden per l'apertura del teatro, perchè simili spettacoli attirano molta gente e fanno circolare molto denaro.

L'opera ignorata di Leonardo da Vinci al Castello Sforzesco.

L'illustre architetto Luca Beltrami, in un articolo sul *Corriere della Sera*, fa la storia della scoperta da lui fatta nella sala delle *Asse* nel Castello Sforzesco di Milano di alcuni affreschi di Leonardo da Vinci.

Un breve passo di una lettera di Gualtiero indirizzata a Ludovico il Moro nel 1498 mise il Beltrami sulle traccie dei detti affreschi, ma solo nel 1885 egli potè avere la convinzione che la *Sala delle Asse* fosse quella terrena nella Torre quadrata della Corte Ducale.

Scorsero altri otto anni, giacchè la sala terrena si trovava adibita ad infermeria per i cavalli del reggimento di artiglieria che fino al 1893 ebbe quartiere nel Castello, prima che si potesse por mano a qualunque lavoro di saggio.

In questo anno il dott. Paul Müller-Walde di Berlino, impegnato in un lavoro biografico su Leonardo, riuscì con pazienza e diligenza a rintracciare sulla volta della sala delle *asse* varie tracce di decorazione. Avvenne una seconda sosta di sette anni per il ripristino del Castello, fino a che per la munificenza dell'avv. Pietro Volpi e per opera del pittore Ernesto Rusco fu potuto nel termine di un anno ripulire tutto l'intonaco e rilevare minimamente ogni più piccola traccia della composizione vinciana che oggi viene mostrata al pubblico dopo quattro secoli.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDI', 12 Maggio 1902 — S. Pancrazio.

Leva il Sole alle ore 4.35 m. — Tramonta alle 7,17 s.
Leva la Luna alle ore 9.25 m. — Tramonta alle 11.50 s.
L'Ave Maria suona alle ore 7.45
Quarantore. Dal 12 al 14 a S. Maria dell'Anima.

BOLLETTINO METEORICO.

11 maggio ore 15.

Europa: pressione massima 766 al Mar Bianco, minima 752 sulla Russia Centrale.

Italia 24 ore: barometro quasi stazionario in Lombardia e Veneto, salito altrove fino cinque mm. sulle coste Toscane; temperatura aumentata al Nord-ovest, diminuita altrove; pioggie tranne che l'estremo Sud e Sicilia; venti forti intorno a levante in val Padana, intorno a ponente sulle isole, del terzo quadrante al centro e Sud; Tirreno inferiore e alto Adriatico tempestosi.

Stamane: vario sul basso versante Adriatico, nuvoloso altrove con qualche pioggia; venti moderati o forti del primo quadrante al Nord-est, intorno a ponente sulle isole, forti di libeccio al centro e Sud; medio e basso Tirreno molto agitati.

Probabilità: cielo vario al Nord-ovest estremo Sud e Sicilia, nuvoloso altrove; venti deboli o moderati settentrionali sull'alta Italia, meridionali altrove; pioggie e temporali sparsi.

Sciarada.

Son fatte per essere
Primier le *totali*.
Oggetto d'invidia
Son spesso i *finali*.

Spiegazione del Passatempo precedente:
MODE-STA.

Il 10 del corrente munita dei conforti religiosi rese l'anima a Dio la piissima donna

Elena Pieri

La Messa di Requie sarà celebrata nella Chiesa parrocchiale dei SS. Quirico e Giulitta domani martedì alle ore 10.

Non si mandano partecipazioni e si prega di non mandar fiori.

Il fratello e i nepoti addoloratissimi.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Prefettura di Salerno - 21 maggio - Sistemazione del Valone Monaco m. 1067.25 - Pres. L. 64,500.

Municipio di Alessandria - 26 maggio - Manutenzione delle strade suburbane - Lotti 4 (Vedi Capit.).

Provincia di Caserta - Manutenzione a cottimo della S. P. di Piedimonte - 2.o tratto fra Gradillo e Piedimonte d'Alife m. 35820 - Annuo Canone L. 12,990.

Notai - Vacanti posti notarili nei Comuni di Erchia, Gagliano del Capo, Poggiardo e San Pancrazio (distr. di Lecce).

Sports

Caccia. — *(M... v).* La caccia delle quaglie volge ormai al suo termine, anche per la stagione burrascosa e fredda, e molti cacciatori abbandonano la spiaggia.

— Da notizie pervenuteci risulta che in buon numero le quaglie entrarono a *Napoli* dopo il 20 aprile e sui primi di questo mese in *Sicilia*.

Presso *Ancona* (Marche), da *Sinigaglia* a *Porto Civitanova*, abbastanza abbondante fu il passo, sugli ultimi di aprile fino al 5 corrente.

Nell'interno d'Italia si dice siano giunte molte quaglie.

" Forza e Coraggio. " — I soci della « Forza e Coraggio » sono pregati di trovarsi alla stazione di Termini alle ore 11,40 di oggi per ricevere la squadra ginnastica di ritorno dal Concorso di Rieti.

Il concorso ginnastico di Rieti.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Rieti, 10, ore 18,50. — Il convegno ginnastico è riuscito splendidamente. Alle 11 ebbe luogo al Municipio un ricevimento al quale presero parte S. E. Cortese, l'on. Brunialti, il cav. Guerra, venuti da Roma, il sig. Fierdeponti presidente del Comitato di Rieti, ecc., parecchi i discorsi ed i brindisi.

Il corteo che percorse le vie della città riuscì di oltre 1200 ginnasti.

Grande animazione in tutta la città.

Nelle gare collettive i ginnasti della Società « Roma » hanno figurato splendidamente.

Non si conoscono ancora i risultati definitivi; ma si prevedono ottimi per le squadre della « Roma » ed in specie per il socio Ruggeri che ha vinto il primo premio del « getto della pietra ».

Corse dell'11 maggio a Parigi.

(Telegramma particolare del Jockey-Club).

Prix Daru (Fra. 30,000 — Metri 2100).

1. *Arizona*, da Omnium II e Atractive di M. E. de Saint Alary

2. *Savone*, da Llanthony e Sublime, del Visconti d'Harcourt.

3. *Feu de Paille*, da Vigilant e Fedora, di M.r B Delamarre.

Vinto per 4 lunghezze. — 12 partenti.

Le corse a S. Siro.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Milano, 11, ore 16,50. — Non ostante il tempo coperto, che comincia ad essere piovigginoso, l'Ippodromo si vede affollato superbamente.

Grande sfoggio di beltà e di *toilettes* nel *pesage* ove convennero i più noti *sportsmen* italiani.

La pista pesante scombussola le previsioni.

Eccovi i risultati:

Prima corsa, premio Castellanza (corsa a vendere) di lire 1500 di cui 200 al secondo. Distanza m. 2000.

Corrono e arrivano 1.o *Tor di Nona* della Scuderia Torinese; 2.o *Sidonia* (favorita) di Bocconi dall'Acqua; 3.o *Ulisse* di Giovanni Rosek, poi *Bellator, Frusino, Noni, Aurelio, Belmore*.

Seconda corsa, premio Seveso (*handicap ascendente*) di lire 4000 di cui 500 al secondo e 250 al terzo. Distanza m. 1000.

Corrono tutti. Arrivano 1. *Gina* di Razza Volta, inaspettatamente, 2. *Doriconte* del cav. Alfonso Petrilli, 3. *Hattira* di Sir Rholand. Erano favoriti *Italo* e *Oak Apple*.

Terza corsa, premio dei Coscritti di lire 4000 di cui 500 al secondo e 250 al terzo. Distanza metri 900.

Si ritirano *Botticelli* e *Segantini*.

Arrivano 1. *Kibiko* di Sir Rholand, 2. *Cecilia* (favoritissima) di Sir Rholand, 3. *Pique Nique* di Sir Rholand.

Quarta corsa, **Gran Premio del Commercio** di lire 50,000, di cui 6000 al secondo, 3000 al terzo e 1000 al quarto. Distanza m. 2800.

Corrono *Tocsin, Isabella, Tarantella*, quotati 2, *Coucou* (4), *Montalbano* (6), *Royalist* (8), *Sirdar* e *Sericana* (15).

Dopo una corsa vivacissima ed emozionante, che il pubblico segue con vivo interesse, arriva 1° *Montalbano* di Bocconi-Dall'Acqua per una testa, 2° *Isabella* di Sir Rholand per cinque lunghezze, 3° *Coucou* di Weil-Picard per tre lunghezze, 4° *Tarantella* (favoritissima) di Razza Volta.

Nel *paddock* si commenta con compiacenza la vittoria italiana.

Il totalizzatore paga 48 sulla posta di 5.

Quinta corsa, premio delle Patronesse (corsa piana per cavalli da caccia - handicap) di lire 1500 di cui 300 al secondo. Distanza metri 2800.

Corrono e arrivano: 1.o *Alardo* (8) di Alfredo Ferrati; 2.o *Beaujolaise* (favorita) del cap. William; 3.o *Raleigh* del marchese De Gresti.

Sesta corsa, Gran Corsa di siepi di Milano (handicap) di lire 5000 di cui 700 al secondo e 300 al terzo. Distanza m. 4500.

Arrivano 1. *Zola* di Francesco Simonetta; 2. *Pasqualino* di Alberto Mazzino, per quattro lunghezze; 3. *Aline* del cap. William.

Settima corsa, premio Greco (steeple-chase a vendere) di lire 1500, di cui 200 al secondo. Distanza metri 3500.

Arrivano facile 1.o *Venus II* di Alberto Chantre, 2.a *Vistola* di Adolfo Ragusa, ambedue favoriti: cattivo terzo *Crumbs* dei fratelli Huber.

Brillante ritorno.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 16.8 — Minimo 9.8.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette il cardinale Celesia e alcuni vescovi.

— Stamane nella Sala Ducale il Pontefice riceverà il pellegrinaggio livornese, condotto da monsignor Giani, ed un centinaio di pellegrini della Corsica.

— Il 23 corrente il Papa riceverà in udienza solenne lo Scià di Persia, il quale partirà dalla sede del Ministro di Persia.

— Il Santo Padre ha nominato monsignor Bernardo Marenco, dell'Accademia ecclesiastica, segretario della Nunziatura a Madrid, annoverandolo fra i suoi camerieri soprannumerari.

— Oltre i pellegrinaggi già annunziati, giungeranno quanto prima in Roma i pellegrinaggi: Corso, di Lacedonia, delle Provincie romane, Sardo, primo da Lilla, Francese, di Terracina, secondo da Lilla, di Napoli.

— Un pellegrinaggio Inglese di circa cento persone, condotto dal sig. Munic, segretario dell'Associazione cattolica di Londra, è atteso in Roma.

— Mons. Antonio Sebastiano Valente, Arcivescovo di Goa, è giunto in Roma con il segretario Mons. Giuseppe Bento Ribeiro, il Rev. Campos ed un seminarista di Goa. Il Patriarca, col suo seguito, ha preso alloggio a S. Antonio dei Portoghesi.

— Stamane nella chiesa di S. Agostino, per cura dell'Ordine, verrà celebrato un funerale pel Cardinale Riboldi.

— Ieri nelle 15 chiese dei rioni della città e in quelle suburbane furono celebrate le funzioni per la conservazione della salute del Papa, con grandissimo concorso di fedeli.

— Ieri l'ambasciatore di Spagna presso la Santa Sede diede una colezione in onore della Missione straordinaria spagnuola.

— Ieri sera il cardinale Rampolla diede un pranzo in onore della stessa Missione.

Furono fatti dei brindisi al Papa e ad Alfonso XIII.

— Anche il cardinale Sanminiatelli-Zabarella diede ieri sera un pranzo ai capi del pellegrinaggio toscano.

Arrivi e partenze. — Da Napoli giunse il prefetto di Napoli comm. Tittoni; partì per Rieti l'on. Cortese.

Il problema elettorale amministrativo. — La *Patria*, occupandosi delle prossime elezioni amministrative, rileva come la situazione si presenta abbastanza difficile, poichè, mentre i due partiti estremi, vale a dire i clericali e i popolari, fanno da sè, i liberali costituzionali, moderati o democratici, sono divisi e difficilmente mostrano una disposizione ad intendersi.

Tutto ciò è esatto. Peraltro la difficoltà della situazione dipende, a nostro avviso, da taluni criterii di massima, che si cerca fin d'ora d'imporre al corpo elettorale. Si pretende infatti che l'Unione liberale e l'Unione democratica gettino a mare l'elemento conservatore, o più moderato che sia, a totale beneficio dei radicali; eccessiva pretesa, quando si consideri che i radicali più avanzati, i quali formano il fascio dei partiti popolari, respingono qualunque accordo con gli altri partiti e frazioni, onde gli altri radicali (rosa-pallido) si riducono ad un numero così esiguo da non recare alcun contributo all'azione del partito liberale.

Di fronte a questo stato di fatto pare a taluni, e non a torto, che non sarebbe nè prudente nè utile il rifiuto di qualunque rappresentanza della frazione più conservatrice, le cui idee politiche possono essere discusse e forse anche non divise dalla maggioranza; ma che pure per autorità, per aderenze, per clientele ha una base non disprezzabile nel corpo elettorale.

Perchè le chiacchiere sono chiacchiere e i voti sono voti; e nelle battaglie elettorali questi ultimi valgono sempre assai più delle prime.

Quindi il dilemma è molto semplice: o si vuole un programma di concentrazione liberale e allora fa mestieri adattarsi a tutte le sfumature dell'arcobaleno, dal rosso pallido al bigio: o si vuole impegnare una lotta di principii non soltanto nazionali e liberali, ma semplicemente liberali democratici — sulla moda più o meno giolittiana — e allora è inutile parlare di concentrazione. Il corpo elettorale è quello che è, ed è assurdo sperare di foggiarsene uno d'occasione.

Coloro quindi che hanno assunto la direzione del movimento delle prossime elezioni non debbono proporsi soltanto uno studio plastico, ma più e specialmente uno studio anatomico del corpo elettorale per poterne giustamente apprezzare le singole energie, e forse finiranno allora per domandarsi se metta il conto di porre la questione nei termini assoluti: e cioè inclusione dei radicali pallidi ed esclusione dei liberali conservatori. Perchè, è inutile illudersi, in Roma questo tipo di elettore non può essere compreso fra le quantità trascurabili; mentre se è ridicolo, come dice la *Patria*, lo spavento pei radicali,

è non meno ridicolo lo spavento per quei conservatori liberali, che sentono di poter conciliare l'affetto e i doveri verso la patria e le istituzioni, col rispetto e la pratica della religione dello Stato.

Nè la questione elettorale può essere ristretta in questi termini soltanto.

Non bisogna dimenticare che nella costituzione dell'ultima Giunta, rinunciando a qualunque alleanza con i clericali, se si venne a rafforzare l'indirizzo liberale dell'Amm. comunale, si indebolì d'altra parte notevolmente la maggioranza. Ora evidentemente le attuali elezioni debbono tendere anzitutto a costituire una maggioranza liberale la quale sia concorde nell'indirizzo amministrativo da seguirsi nell'avvenire, senza di che non sarebbe possibile affrontare i più importanti problemi, sia in ordine alla sistemazione edilizia, sia in ordine alle riforme dei servizi amministrativi.

Se si può transigere sulle sfumature dei colori politici in omaggio ad un comune programma amministrativo, è assurdo voler procedere con criteri esclusivisti dal lato politico per riuscire poi a due tendenze diverse nel programma amministrativo, le quali renderebbero impossibile, date le due ali estreme, la normale funzione dell'Amministrazione.

Il problema che s'impone al corpo elettorale è quello di far sì che la nuova composizione del Consiglio sia tale da assicurare lo svolgimento pratico del programma dell'attuale Amministrazione liberale, mediante una maggioranza, che consenta di andare innanzi con prudente energia, senza dover subire da un lato la tutela del gruppo clericale e dall'altro la protezione dell'inverso gruppo estremo.

Ora, per raggiungere questa soluzione non c'è che un metodo, non v'è che un criterio direttivo: tener conto dei buoni e provati elementi delle varie frazioni costituzionali, le quali possono benissimo consentire nelle linee sostanziali di un comune programma amministrativo.

Nel mondo diplomatico — Mercoledì alle 21 il conte Nicola Szécsen, nuovo ambasciatore d'Austria-Ungheria presso il Vaticano, darà nella sua residenza in piazza Venezia un solenne ricevimento in occasione della presentazione al Papa delle sue lettere credenziali.

Al ricevimento interverranno cardinali, i membri del Corpo diplomatico e dell'aristocrazia, ecc.

La questione del Mercato — E' stata pubblicata la sentenza della Corte d'Appello. La sentenza conferma quella del Tribunale, rendendo ragione di diritti del Comune contro le pretese dell'Orto Agricola Romana.

Ce ne occuperemo.

C'è da augurarsi intanto che dopo ciò la questione possa essere una buona volta risoluta con convenienza di tutti.

Il Congresso degli ispettori scolastici. — Il giorno 15 di questo mese, presso la sede della Società degli insegnanti primari, si adunerà un Congresso fra gli abilitati all'ufficio di r. ispettore scolastico. Gli interessati hanno risposto alla Commissione promotrice da ogni parte d'Italia e dei pochissimi rimasti si attendono le adesioni.

Questa riunione di benemeriti insegnanti, che attendono da molto tempo un posto, per cui conseguirono il diritto a costo di sacrifici e di buona volontà, riuscirà dignitosa e solenne e se ne può fin d'ora prevedere il voto unanime: che venga ai pochi ispettori rimasti da collocare data finalmente l'attesa sistemazione.

E' l'espressione d'un desiderio legittimo e umano, che tutti si augurano divenga presto realtà.

La sede della Commissione è in via Leone IV, 38.

Per i lavoratori del mare. — Il prof. D. Levi Mornos ha tenuto all'Associazione della Stampa una interessante conferenza: *Per i pescatori del mare Adriatico.*

L'argomento merita più che un fugace cenno di cronaca: si tratta di un problema non nuovo, ma con novità ed acutezza di vedute presentato ancora una volta al pubblico.

Ogni nazione che vuole l'espansione della sua vita interna deve necessariamente, fatalmente tendere al mare e curare tutti gli imponderabili elementi che costituiscono lo spirito marittimo di una nazione. Tra questi elementi il conferenziere con parola dotta ed elegante considera i marinai-pescatori come elemento prezioso per il R. Naviglio e per la flotta mercantile. Ne descrive la vita, il lavoro, le miserie, fa conoscere quello che fecero le altre nazioni, mostra la necessità che lo Stato si occupi di questo proletariato marittimo che tace, soffre, non si fa sentire ma appunto per ciò vuole essere protetto, difeso, organizzato.

La conferenza fu meritamente applaudita.

Bollettino ufficiale. — Il Bollettino ufficiale del Ministero della P. I. reca:

Navarro della Miraglia Emanuele, ordinario di lingua e letteratura francese nell'Istituto superiore di magistero femminile di Roma, è incaricato per il corrente anno scolastico degli elementi di letterature straniere comparate.

Il prof. Tangorra Vincenzo è autorizzato a trasferire la libera docenza di scienza delle finanze e diritto finanziario dall'Università di Pavia a quella di Roma.

Costa Bianca, insegnante nell'Istituto dei sordomuti, è collocata, in seguito a sua domanda, in aspettativa per motivi di famiglia.

Il dott. Rizzo Giulio Emanuele, professore reggente di lettere latine e greche nei regi licei, anzichè agli scavi del Foro Romano è comandato temporaneamente a prestar servizio in Roma all'ufficio per gli scavi e le scoperte di antichità del Regno.

Gli esami del concorso bandito il 10 marzo p. p. per due posti di vice segretario nell'Amministrazione dei Musei, delle gallerie e degli scavi di antichità cominceranno il 26 corrente.

Alle catacombe di S. Domitilla. — Oltremodo solenne è riuscita la consueta festa dei SS. Nereo ed Achilleo celebrata ieri dai cultori dei Martiri nel suddetto cimitero.

Dopo la messa solenne il prof. barone Rodolfo Kanzler tenne un'applaudita conferenza nella quale illustrò i vari centri storici del cimitero di Domitilla.

Alla funzione assisteva Sua Maestà la Regina Natalia di Serbia accompagnata dal principe Ghika, la quale dopo la messa fu condotta alla visita dei principali monumenti dall'ispettore sig. Augusto Bevignani e dal comm. prof. Orazio Marucchi il quale diè alla Maestà Sua le più ampie spiegazioni delle insigni scoperte fatte dalla Commissione di archeologia sacra, rimanendone essa oltremodo soddisfatta.

Nelle ore pomeridiane ebbe luogo un'altra applaudita conferenza archeologica del comm. Orazio Marucchi sulle principali iscrizioni storiche del cimitero specialmente di quelle del papa Damaso in onore dei SS. Nereo ed Achilleo.

Dopo la funzione religiosa giunse il signor Romolo Ducci con numeroso stuolo di ammiratori ai quali tenne un bellissimo discorso sulle memorie storiche del cimitero e della basilica.

Lettura di Dante. — Un pubblico straordinariamente numeroso gremiva ieri la Sala Dante per udire la lettura del canto XXIII dell'*Inferno* dall'on. Panzacchi.

Dopo aver letto con arte insuperabile il canto del conte Ugolino commuovendo il pubblico, ne fece un genialissimo commento confrontando l'arte di Dante nei due più drammatici canti dell'*Inferno*, il canto di Francesca e quello di Ugolino, che egli ritiene superiore come potenza di descrizione del dolore paterno.

Venuto al punto storico dei fatti del conte Ugolino della Gherardesca e dell'arcivescovo Ruggeri nella fosca tragedia pisana, si attiene a quanto ne scrisse il prof. D'Ovidio.

Riguardo poi al famoso verso: *Poscia più che il dolor potè il digiuno*, su cui vi furono tante controversie, il Panzacchi è d'opinione che il poeta abbia voluto esprimersi in modo da far nascere il sospetto che il digiuno abbia potuto sul rispetto per i figli, confortando il suo dire con forti argomenti.

In ultimo accennò di volo alle figure di frate Alberigo e Branco d'Oria e alla famosa apostrofe ai Genovesi.

La splendida conferenza dell'on. Panzacchi, detta con parola calda e vibrata e interrotta più volte da applausi, fu alla fine salutata da una vera ovazione.

Circolo dei naturalisti — Ieri sera tenutasi l'assemblea generale ordinaria, per la rinnovazione delle cariche sociali, riuscirono eletti:

Presidente: prof. dott. Mario Cermenati — Consiglieri: Fabris dott. Guido, Majorana ing. cav. Quirino, Navarese ing. Vittorio, Ricci dott. Omero, Reggiani prof. Napoleone, Sabatini ing. Vincenzo.

Filodrammatica Giraud — Ieri sera alla sala Giraud intervenne un pubblico scelto e numeroso. Si rappresentava la commedia in 4 atti di Erkmann-Chatrian « I Rantzau ».

I filodrammatici dissero la loro parte con molta grazia, interpretando i caratteri da veri artisti.

Molti applausi.

Ricreatorio popolare Umberto I — Alle gare ginnastiche di Rieti il Ricreatorio ha partecipato inviando una squadra accompagnata dal direttore della palestra, dal vice-presidente e da altri soci contribuenti.

Alcuni alunni della squadra podistica hanno fatto volontariamente l'intiero percorso a piedi, partendo da Roma ieri alle ore 17.

Conferenza — Nella sala della Società dei Ragionieri, palazzo Odescalchi, fu tenuta ieri una conferenza dal prof. Antonio Paolucci per la inaugurazione del V Corso di lavoro educativo con effetti legali, autorizzato dal Ministro della P. I.

Assistevano un numeroso uditorio di signore e signorine, quasi tutte del ceto insegnante e parecchi maestri di scuole comunali, nonchè alcuni rappresentanti del Comitato della « Nuova Scuola Polipratica Nazionale. »

Il prof. Paolucci dimostrò tutti i pregi della utile istituzione della scuola di lavoro educativo inneggiando a Fröbel.

Circolo Giuridico — Iersera ebbe luogo l'assemblea generale, convocata per modificazioni allo Statuto e per l'elezione delle cariche sociali.

Le modificazioni furono approvate quasi unanimamente.

Fatta la votazione riuscirono eletti a vice-presidenti gli avv. Francesco Antonelli e on. Carlo Gallini; a consiglieri il comm. Federico Catastini, avv. march. Carlo Giulio Clavarino, prof. Antonio Martini, avv. Enrico Pasini e avv. Casimiro Sciolla.

Il capitano Jonni — La salma del capitano Jonni rimase ieri esposta nella sala incisoria dell'ospedale di S. Antonio trasformata in cappella ardente.

Quattro vigili in alta uniforme facevano il servizio d'onore. Attorno alla sala, addobbata a lutto e adorna di piante, erano disposte le corone di fiori freschi inviate dalla vedova, dai figli e dai nipoti del defunto capitano, dall'assessore avv. Trompeo, dagli ufficiali dal corpo dei vigili e dagli amici.

Alle 12 il Pretore del VI mandamento si recò a Sant'Antonio per le constatazioni di legge.

Il vigile Verginelli eseguì la fotografia.

Durante la giornata la salma fu visitata dall'assessore Trompeo, dal comandante Fucci, dagli ufficiali, dai vigili e da numerose persone.

Commoventi scene avvennero quando i vecchi *pompieri*, alla vista del loro commilitone, si gettavano piangenti sul cadavere baciandolo.

I vigili di Milano telegrafarono le proprie condoglianze ai commilitoni di Roma.

Al trasporto funebre che avrà luogo oggi alle ore 16 prenderanno parte due plotoni di vigili, due plotoni di guardie municipali ed un plotone di guardie di P. S.

La salma sarà tumulata al Campo Verano nella tomba della famiglia Jonni.

Imposte dirette. — La Commissione di prima istanza per l'applicazione delle imposte dirette ha accolto i reclami per la tassa di ricchezza mobile di Cugurra Demurtas Antonio, Bonelli Maria, Baracchini Pietro.

Ha accolto in parte quelli di Cosatti Ernesto, Silla Giuseppe, Spaziani Tullio, Palmieri Giuseppe, Ferretti Filippo, Siorni Giuseppe, De Santis Filippo, Polcari Alberto, Maroschi Antonio.

Ha respinti quelli di Tezzoli Giuseppe, Oswald Ditta.

Ispettorato edilizio. — Ecco il resoconto mensile dello sviluppo edilizio di Roma dal 1 al 30 aprile p. p.

Progetti approvati per nuove costruzioni n. 18, Progetti approvati per restauri, riduzioni ampliamenti e sopraelevazioni n. 43, Contravvenzioni per costruzioni abusive n. 14, Intimazioni a sospendere i lavori n. 1, Verifiche case pericolanti n. 7.

Il temporale di stanotte. — Anche stanotte alle 2,30 si è scatenato su Roma un violento temporale con accompagnamento di lampi e tuoni.

La pioggia, caduta a rovesci, inondò ben presto tutte le strade.

E Giove Pluvio non pare se la senta di smettere. La temperatura è notevolmente abbassata.

Banca Mutua Popolare di Roma. — La *Banca Mutua Popolare* di Roma, con oggi 12 corrente, ha trasportato i suoi uffici da piazza Campo Marzio 3 a piazza Poli 42, p. p.

Malattie di gola, naso, orecchio e del petto. Il prof. Zawerthal riceve dalle ore 10 alle 12 e dalle 3 alle 5 in via dei Prefetti 17 secondo piano.

Excursions aux lacs, et aux Châteaux Romains. — Service spécial de trains: pour MM. les étrangers.

Ligne Rome-Marino-Albano.
Aller de Rome – dep. 9h.45 et 12h.5.
Retour d'Albano – dep. 17h.42 – arrivée à Rome 18h.40.

Ligne Rome-Anzio-Nettuno.
Aller de Rome dep 6h.15 et 9h.45,
Retour d'Anzio dep. 12h.20 et 19h.2.

Spedizioni di vini, liquori, sciroppi: Buton. Piazza Trevi, Roma. Chiedere catalogo.

Alimento pei bambini Biscotti *Guelfi* al Fosfato di calce da Gilli Bezzola e C. Corso Vitt. Em. 45.

Due busti in marmo *(Re Umberto e Regina Margherita)*, eseguiti dallo scultore Tabacchi, si possono acquistare indirizzandosi per trattative a V. F. presso l'Amministrazione del giornale. — I suddetti busti sono esposti nella Galleria Androeni, piazza del Popolo, nn. 19, 20 e 21.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 9 maggio 1902.

Ospedali	Esistenti U.	Esistenti D.	Esistenti T.	Entrati U.	Entrati D.	Entrati T.	Uscite Guar. U.	Uscite Guar. D	Uscite Morte U.	Uscite Morte D	Uscite Tot.	Rimasti U	Rimasti D.	Rimasti Tot.
S. Spirito	813	221	1034	34	3	37	20	2		4	26	823	222	1045
S. Antonio	137	256	393	3	3	6	2	1		1	6	136	257	393
S. Galla	147		147									147		147
S. Giovanni		539	539		17	17		7			7		549	549
S. Giaco	155	99	254	10	4	14		2	1	1	9	150	100	259
Consolaz.	78	22	100	5	2	7	4			1	1	82	24	106
S. Gallicano	79	148	227	3	3	6		3			3	82	148	230
	1409	1283	2694	56	32	87	27	15	1	7	52	1429	1300	2729

Un'aggressione. — Il bracciante Luigi Egidio, essendo stato licenziato da Giuseppe Cipriani, agente di campagna dell'avvocato Michele Giordani, ieri mattina attese che uscisse dal mercato della Cooperativa al Viale del Re e gli tirò un colpo di revolver.

Fortunatamente il colpo fallì e il Cipriani non gli diè tempo di sparare il secondo: afferrò l'Egidio, lo disarmò unitamente agli addetti al mercato Caiati Filippo e Sperati Luigi e lo consegnò ai carabinieri, maresciallo Giuseppe Amorosi e milite De Leo Filippo.

Il Cipriani credette là per là di non essere stato colpito, ma giunto al casale della vigna nello spogliarsi si avvide di avere forata la giacca.

Il proiettile era rimasto nel fazzoletto che il Cipriani aveva nella tasca del panciotto a sinistra in direzione del cuore, ed esso aveva trovato resistenza in un doppio taccuino di memorie.

L'Egidio interrogato dal tenente Blais dichiarò di aver sparato col proposito di uccidere il Cipriani. Ieri sera fu inviato a Regina Coeli.

L'Egidio è nativo di Castignano (Ascoli Piceno), ha 58 anni ed abita in via Morosini 18 int. 17 da circa un anno.

Egli lavorava nella vigna dell'avv. Giordani al vicolo San Pancrazio 12.

Sabato fu licenziato dal Cipriani perchè lavorava di malavoglia. Egli non disse nulla, ma nel cuor suo macchinava la vendetta.

Infatti con i denari del salario invece di saldare il conto del panettiere in piazza San Cosimato acquistò un revolver di calibro sei per mettere in esecuzione il suo divisamento.

Il suicida di via Tor di Nona. — Il facocchio Alessandroni Filippo d'anni 5[illegible] da Roma, da circa un anno abitava con le sorelle in via E. Q. Visconti n. 69 p. 2.

L'Alessandroni aveva bottega al vicoletto di via Tor di Nona.

Il pover'uomo per varie malattie sofferte trovandosi a corto di denari aveva dovuto ricorrere più volte agli strozzini: questi però non essendo pagati avevano talmente intimorito il poveretto con minaccie di sequestri e con intimazioni giudiziarie da renderlo impressionato.

Era diventato taciturno e a varie persone aveva manifestato di volerla finire con la vita.

L'altro giorno un creditore gli aveva fatto sequestrare una vettura che stava fabbricando ed alcuni pezzi di altre vetture che aveva finito di lavorare.

Per questo fatto l'Alessandroni non ebbe più pace. Vittima dei raggiri, perseguitato incessantemente per poche centinaia di lire, decideva di uccidersi.

Ieri sera si recò nell'osteria del *Velletrano* in piazza S. Salvatore in Lauro con il suo amico Ortenzi Giovanni e seco lui bevette diversi bicchieri di vino. Verso le 22 ne uscì dicendo di dover prendere alcuni oggetti nella sua bottega e pregò l'amico di accompagnarlo.

Arrivati innanzi alla bottega abbracciò l'amico, salutandolo. Un momento dopo risuonava un colpo di rivoltella.

L'Ortenzi, tornato indietro, vide l'amico già cadavere e si affrettò ad informarne il vicino Commissariato di P. S. di Ponte.

Si recò sul posto il delegato De Paolis, che ordinò il piantonamento del cadavere e sequestrò una lettera del suicida, nella quale narrava i suoi tormenti, imprecando contro coloro che lo avevano spinto al triste passo.

Grave investimento al Corso Umberto I. — Il portiere Aruti Francesco, d'anni 82, da Fossombrone, ab. in via degli Schiavoni n. 5, mentre attraversava ieri sera, verso le 18, il Corso Umberto I, angolo via della Croce, quando improvvisamente da questa via veniva a trotto serrato una vettura pubblica. Il povero vecchio non potè fare in tempo a scansarsi e cadde travolto dalle zampe del cavallo.

Soccorso da alcuni cittadini, venne prontamente portato all'ospedale di S. Giacomo dove i sanitari riscontrando nel ferito una grave commozione cerebrale si riservarono il giudizio.

Il vetturino si diede alla fuga e si fanno indagini per identificarlo.

Un rampino miracoloso. — Maria Paolini, d'anni 20, convivente da un anno con tal Vespasiano Boriga, in via del Boschetto, ieri mattina si bendò gli occhi e scavalcata la finestra di cucina si lanciò nel cortile. Per un miracolo la pedana della veste s'appiccò ad un rampino sotto la finestra e così la disgraziata rimase sospesa.

La domestica della sig.ra Magni di nome Elena Bernardi, che si trovava nella cucina sottostante, cominciò a strillare. Accorsero, oltre alla sig.ra Magni, lo studente Tomassi e la portiera Flavia Gazzola e fra tutti, con grande fatica, riuscirono a trarre in salvo la poveretta, che era svenuta.

La rissa in via Sforza — Ieri, alle 21, il contadino Francesco Di Carlo venne a questione, nel portone della sua abitazione, in via Sforza 26, con Maddalena Fretta, di 62 anni, perchè credeva che la donna avesse rimproverato un suo bambino.

La questione degenerò in rissa e il Di Carlo, vibrò una coltellata alla Fretta ferendola al ventre.

Nacque una zuffa durante la quale vennero feriti all'occhio sinistro il Di Carlo e Luigi Moretti, di 10 anni, alla fronte.

I feriti furono trasportati a S. Antonio dove ebbero le necessarie cure.

Le furie di due giovanetti rivali. — In via S. Luigi de' Francesi, vennero ieri a questione, per gelosia di donne (!) l'armiere Silvio Raimondi, di 14 anni, e il meccanico Enrico Capocaccia, di 16 anni.

Il Raimondi scagliò un pezzo di ferro sulla testa del rivale, il quale si avventò sul Raimondi colpendolo con una bastonata al capo.

Ambedue i feriti si recarono a S. Giacomo dove i medici giudicarono guaribile in 10 giorni il Raimondi e in 8 giorni l'altro.

Tentato suicidio. — I carabinieri Bruno Giovanni e D'Orzi Pietro, che si trovavano ieri sera verso le 19 in perlustrazione lungo il ponte Milvio, videro un giovanotto tarchiato, senza giacca, il quale, scavalcata la balaustra del ponte, era per gettarsi nel fiume.

Accorsi, afferrarono il disgraziato, e dopo accanita lotta, riuscirono a metterlo in una vettura, portandolo al Commissariato di P. S. delle Colonnette.

E' il pasticciere Campanelli Giacomo, d'anni 35, ab. in via Calatafimi N. 19, e aveva tentato d'uccidersi per disillusione d'amore.

Il delegato Maturo, dopo avergli fatto una buona paternale, lo fece accompagnare alla sua abitazione.

Contro-dichiarazione.

A rettifica del comunicato inserito nel N. 120 del *Popolo Romano* in data 11 corrente preghiamo codesta on. Redazione di pubblicare la seguente dichiarazione:

« Il mandato che il sig. Caffò asserisce di aver conferito al cav. Eugenio Thomitz è stato invece assunto spontaneamente, a scopo di pacificazione, da quest'ultimo, e la vertenza venne esaurita per comune desiderio in seguito a dichiarazione scritta del cav. Garbazzi, il quale, preso atto della formale assicurazione data per lettera, dal cav. Caffò, che le parole da lui pronunziate e che alla vertenza diedero origine, non avevano allusione personale, alla sua volta ritenne come provocata da un equivoco la risposta che diede luogo allo spiacevole incidente.

« Non possono quindi sussistere gli apprezzamenti che chiudono il comunicato del cav. Caffò ».

Roma, 11 maggio 1902.

Garbazzi Giuseppe
Eugenio Thomitz

Piccola Cronaca

Monte di Pietà.

Martedì, 13 maggio 1902 – *La 3ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 7 ottobre 1901 fino alla polizza n. **275860.**

Nella Sala situata in piazza del Risorgimento

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 22 ottobre 1901 fino alla polizza n. **296500.**

La 4ª Custodia vende:

Oggetti di biancheria impegnati il dì 17 ottobre 1901 fino alla polizza n. **297380.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie.

N. B. — Si ricevono Depositi in conto corrente.

Si accettano acconti contro rilasci di Buoni fruttiferi.

Teatri di Roma

Costanzi. — Folla enorme in entrambi gli spettacoli e gli applausi agli artisti della brava compagnia Reiter Pasta furono continui e clamorosi.

Questa sera la seconda delle novità promesse: *La borsa o la vita*, commedia in 5 atti di A. Capus. Il titolo promettentissimo e il nome dell'autore, già favorevolmente noto costituiscono una delle più gradite attrattive, sicchè è da ritenersi certo, uno splendido teatro. Per domani resta fissato lo spettacolo d'onore del bravo Luigi Carini con l'applaudita commedia di Maurizio Donnay: *Amanti.*

Quanto prima *Una tempesta* commedia in 5 atti di E. A. Butti e *Messalina* di P. Cossa.

Valle. — Eduardo Scarpetta dà stasera il suo spettacolo d'onore con una delle più belle e forti sue creazioni: *Miseria e Nobiltà.*

All'annunzio niente occorre aggiungere: il valore del simpatico attore, autore e riduttore napoletano, di questo infaticabile lavoratore che ha saputo riformare con fortuna e con sani intendimenti artistici il proprio teatro dialettale dice ed esprime tutto.

Stasera il gran pubblico romano sarà al suo spettacolo per rendergli quegli onori che si merita.

Adriano — Siamo alla terz'ultima rappresentazione di Frizzo, di questo bravo artista che tanto successo sta riportando fra noi. Il programma è variatissimo.

Sabato inaugurazione della breve stagione lirica.

Nazionale — Applausi vivissimi iersera ad Italia Vitaliani nella *Signora dalle Camelie.*

Stasera *La locandiera* e domani replica di *Casa paterna.*

Quirino — Molto pubblico ieri in entrambe le rappresentazioni e grandi applausi al bravo Leonidas per la presentazione dei suoi cani e agli altri artisti che figurano nel programma di varietà.

Stasera consueto spettacolo.

Manzoni — Serata straordinaria a beneficio della « Pubblica assistenza militare Stella d'Italia » col *Cantico dei cantici* e *Gl'inconvenienti del divorzio.*

La musica del 64° fanteria eseguirà uno scelto programma.

Negl'intermezzi saranno cantate varie romanze.

Sferisterio spagnuolo — Solite due partite dell'interessante giuoco della *pelota.*

Olympia — Stasera *rentrée* di M.me Yvette Guilbert che si tratterrà per due sole sere.

Il repertorio — veramente ed artisticamente bello — comprenderà molte novità ed interessanti canzoni, che l'altra volta non ebbe tempo di offrire al nostro pubblico.

Fabr...

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *La borsa o la vita*, ore 21.
Valle — *Miseria e nobiltà*, ore 21.
Adriano — *Frizzo*, ore 21.
Nazionale. — *La locandiera*, ore 21.
Quirino — *Leonidas*, ore 21.
Manzoni — Spettacolo vario, ore 21.
Sferisterio Spagnuolo. — Giuoco della Palla, 17 e 21
Olympia — Spettacolo variato, ore 21.

Ultime Notizie

Il ritorno dei Ministri.

Il Presidente del Consiglio e gli on. Giolitti e Nasi saranno di ritorno martedì mattina.

Per quel giorno è convocato il Consiglio dei ministri.

Alla Camera.

La Commissione per l'esame della proposta di legge: « Modificazioni alla circoscrizione dei Tribunali di Cassino e di Santa Maria Capua Vetere » si è ieri costituita, nominando presidente l'on. Montagna, segretario l'on. De Bellis e relatore l'on. Manna.

Sono convocate le seguenti Commissioni:

per oggi, 12 maggio, alle ore 17, la Commissione per il disegno di legge « Nomina e licenziamento degli insegnanti elementari »;

per domani 13, alle ore 14, la Commissione che riferì sul disegno di legge ora in discussione « Riscossione imposte dirette » per l'esame degli emendamenti propost,

id. alle ore 14, la Commissione per il disegno di legge sulle « Obbligazioni del prestito Bevilacqua La Masa »;

id alle ore 15, la Commissione per il disegno di legge sul « Porto di Genova ».

Proventi dell'Erario.

Nella prima decade di maggio per dazi doganali e diritti marittimi si sono introitate Lire 7,000,000 contro L. 8,800,000 quindi una differenza in meno di L. 1,800,000.

Dal 1.o luglio 1901 al 10 maggio 1902 si sono introitate L. 217,100,000 contro L. 218,600,000 con una differenza in meno di L. 1,500,000.

Nella prima decade il grano introdotto è stato di tonn. 27,730 contro tonn. 42,353 con una differenza in meno di tonn. 14,623.

Dal 1.o luglio 1901 al 10 maggio 1902 si sono introdotte tonn. 778,047 contro tonn. 755,538 con una differenza in più di tonn. 22,509.

Per la cedibilità degli stipendi.

Il progetto di legge sulla insequestabilità e cedibilità degli stipendi, presentato dall'on. Di Broglio alla Camera, è sostanzialmente quello già altra volta approvato dalla Camera e respinto dal Senato. Soltanto la cedibilità, nel progetto attuale, è limitata ai soli stipendi e non saranno cedibili le pensioni e gli assegni.

Elezioni politiche.

Milano, 11, ore 18,30. — Elezione del IV Collegio — Inscritti 7362 — Votanti 2943 — Mangiagalli ebbe voti 1734 — Filippetti 806 — Calcagno 249 — Schede disperse, nulle, contestate 154. — Proclamasi eletto Mangiagalli. Nessun incidente.

Collegio di Soresina — Risultato definitivo — Inscritti 6235, votanti 3227 — L'avv. Angelo Pavia ebbe voti 1550 e l'avv. Emilio Caldara ne ebbe 1464.

Venne proclamato il ballottaggio.

Ministero Interno.

Nella settimana sarà convocato il Consiglio Superiore di Sanità in seduta straordinaria.

Ministero Lavori Pubblici.

Per il porto di Civitavecchia.

L'on. Niccolini si recò ieri a Civitavecchia a visitare il porto dove avvennero i danni. Fu ricevuto dal Sottoprefetto cav. Tabanelli, dal Sindaco cav. Montanucci, e dalle altre autorità.

Con treno delle 14.50 vi si recò anche il ministro Morin per visitare le avarie riportate dalla regia nave « Etna ».

Ministero Pubblica Istruzione.

La Corte dei conti ha registrato il decreto col quale sono accettate le dimissioni del prof. Luigi Mangiagalli dagli uffici di professore ordinario di ostetricia, clinica ostetrica e ginecologia, di direttore della clinica stessa nella R. Università di Pavia e di membro del Consiglio superiore di pubblica istruzione.

— Con recenti decreti è annullata d'ufficio la deliberazione del Consiglio comunale di Bitonto concernente la misura e la decorrenza del primo aumento sessennale spettante al maestro Francesco De Palo.

E' respinto il ricorso del Comune di Bevagna contro la deliberazione 2 luglio 1901, con la quale il Consiglio scolastico provinciale di Perugia rilasciava al maestro Amos Scarinci l'attestato di lodevole servizio.

— E' respinto il ricorso della maestra Grazia Alloggio contro la deliberazione 14 ottobre 1901, con la quale il Consiglio scolastico provinciale di Bari ridusse ad un biennio la nomina sessennale conferita alla ricorrente dal Comune di Ruvo di Puglia.

— E' accolto il ricorso del Comune di Acireale contro la deliberazione 31 dicembre 1901, con la quale il Consiglio scolastico di Catania, accogliendo un reclamo della maestra Grassi, non approvava il turno di classe e disponeva che la detta insegnante fosse reintegrata nell'insegnamento della 5.a classe, ed è per conseguenza annullata la impugnata deliberazione del Consiglio provinciale scolastico, mantenendo ferma la deliberazione del Consiglio comunale, colla quale prescrivevasi l'avvicendamento delle classi 4.a e 5.a della scuola comunale di quella città.

Ministero Finanze.

Una circolare della Direz. Gen. delle Gabelle stabilisce che per la reintroduzione nello Stato dei velocipedi nazionali forniti della targhetta di tassa interna pagata, l'anno di validità del contrassegno non deve intendersi l'anno solare, nel quale la tassa è pagata, bensì il periodo del 1° marzo di un anno a tutto febbraio dell'anno seguente.

Ministero Tesoro.

Ieri l'on. Di Broglio conferì col comm. Stringher, dir. gen. della Banca d'Italia, intorno ai provvedimenti per Napoli riguardanti il completamento dei lavori del Risanamento.

Ministero Marina.

Il medico di 1ª cl. Ricci Giuseppe è stato destinato ad imbarcare a Genova sul piroscafo *Orione* diretto a Buenos-Ayres in servizio di emigrazione.

Il medico di 1ª cl. Pontecorvo Carlo è stato destinato ad imbarcare a Genova sul piroscafo *Hohenzollern* diretto a New-York in servizio di emigrazione.

Il medico di 2ª cl. Quini Giovanni è stato destinato ad imbarcare a Napoli sul piroscafo *Equità* diretto a New-York in servizio di emigrazione.

Il medico di 2ª cl. Dsago Arturo è stato destinato ad imbarcare a Genova sul piroscafo *Minas* diretto a Santos in servizio di emigrazione.

Il medico di 1ª cl. Curti Ettore è stato destinato ad imbacare a Napoli sul piroscafo *Bolivia* diretto a New-York in servizio di emigrazione.

— L'*Umbria* è giunta a Bahia.

Informazioni Estere

Elezioni in Francia.

(S) **Parigi,** 11. — Lo scrutinio per ballottaggi fu aperto stamane alle 5.

La temperatura è fredda; il tempo minaccioso.

La lotta è viva in tutte le circoscrizioni; finora non si è verificato alcun incidente.

(S) **Parigi,** 11. — Risultati delle odierne votazioni di ballottaggio:

Millerand eletto contro Puech, nazionalista; Archedeacon, nazionalista, eletto contro Ferdinand Faure, repubblicano ministeriale; Gardet, socialista ministeriale, eletto contro Bernard, nazionalista uscente; Dubois, radicale ministeriale, eletto contro Andrivean nazionalista; Congy, nazionalista, eletto contro Allemane socialista ministeriale; Tournade, nazionalista, eletto contro Christimann, repubblicano ministeriale; Levrane, radicale socialista ministeriale, eletto contro babattet nazionalista.

A Lione Fleury Ravarin, progressista antiministeriale uscente, rieletto contro Marietton, socialista ministeriale.

(S) **Parigi,** 11. — Sopra 28 ballottaggi delle circoscrizioni di Parigi, sono riusciti eletti: diciannove ministeriali e nove antiministeriali: questi guadagnano tre seggi.

Alla sezione Lacordaire nacque un conflitto. Thiebany, nazionalista, rimase ferito.

Un commissario di polizia, che era penetrato nella sala, fu assalito e percosso. Gli agenti ristabilirono la calma.

Grande folla circola sui *boulevards* e sulla piazza dell'Opéra. Finora non è segnalato alcun grave incidente.

(S) **Parigi,** 11 — Risultano eletti: Pelletier, nazionalista; Buisson, radicale socialista ministeriale; Cloutier, nazionalista; Deville, socialista ministeriale; Messimi, Pascal Grousset, Bagnol, Chauvière radicali socialisti ministeriali; Beauregard, uscente, e Pugliesi Conti nazionalisti; Rananet, Bos, Clovis Hugues socialisti ministeriali; Auffray, nazionalista, è stato eletto contro Viviani, ministeriale uscente.

A Saint-Denis sono riusciti Weber socialista ministeriale e Firmin Faure nazionalista.

A Lilla, Lorthis, anti-ministeriale, riuscito eletto, è morto improvvisamente.

A Marsiglia sono stati eletti: Brisson e Ripert, radicali.

A Lione è stato eletto Pressenté socialista ministeriale.

(S) **Parigi,** 11. — Delle elezioni di ballottaggio nei dipartimenti si hanno i seguenti altri risultati:

A Grenoble, Zevaes, socialista ministeriale uscente, è stato battuto da Pichat, progressista.

A Saucere, Henry Maret, uscente, radicale socialista, è stato eletto.

A Corbeil è riuscito eletto Berthoulat, direttore della *Liberté*, nazionalista.

Ad Auxerre è stato rieletto Benvenuto Martin, radicale ministeriale.

A Villeneuve-sur-Lot è stato eletto il Ministro dell'istruzione Leygues.

Mercato di Roma.

LISTINO UFFICIALE DELLE MERCI

FUORI DAZIO

dal dì 4 al dì 10 maggio.

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
Buoi e vacche naz. da strame	Q.	110 —	130 —
Buoi e vacche da erba	»	105 —	110 —
Buoi e vacche di Sardegna	»	105 —	115 —
Vitelli da latte	»	140 —	164 —
Vitelli di campagna	»	150 —	160 —
Agnelli	»	105 —	115 —
Grano tenero pr. rom. nuovo 1.a qual.	quint.	S. V.	S. V.
» » 2.a	»	S. V.	S. V.
Granone Provincia Romana 1. q.	»	16 50	17 —
» » 2. q.	»	15 —	15 50
Avena nostrale nuova 1. q.	»	22 25	22 50
Fagiuoli grossi	Quint.	30 —	31 —
Fagiuoli mezzani	»	[illegible] —	[illegible] —
Fagiuoli con l'occhio	»	19 —	19 50
Riso extra Cimone	»	54 —	54
Riso Cimone 1. q.	»	51	51
Riso Cima 2. q.	»	48	48
Riso Carolina 1. q.	»	45	46
Riso Carolina 2. q.	»	41	42
Risino	»	30 —	31
Riso Giapponese brillato	»	36 —	39
Riso novarese 2 q.	»	42 —	43
Burro dell'Agro Romano puro	Quint.	350 —	380 —
Burro di Milano 1. q.	»	320 —	320 —
Burro di Milano 2. q.	»	290 —	290 —
Burro Alpino	»	270 —	270 —
Burro di Reggio Emilia	»	260 —	270 —
Formaggio detto a cavallo 1. q.	»	138 —	148 —
Formaggio detto a cavallo 2. q.	»	118 —	128 —
» » » 3. q.	»	45	53
Formaggio a marzolina di bufala	quint.	138	158 —
Formaggio pecorino vecchio	Q.	208	210
Formaggio » nuovo salato	»	175	180 —
Formaggio Parmegg. stravecchio 1. q.	»	265	270
Formaggio » » 2. q.	»	290 —	300
Formaggio » » 3. q.	»	200 —	215 —
Formaggio Sbrinz	»	240	250 —
Formaggio Gruyer	»	240	250 —
Formaggio Gorgonzola bianco	»	140	150 —
» » erborizzato	»	150	160 —
Formaggio Olanda fiore piatto	»	200 —	220 —
» » tondo	»	222 —	230 —
» di Viterbo	»	210 —	210 —
Formaggio Fontina Aosta	»	205 —	205 —
Uova in partita dazio compreso	mille	58	60
Uova da scarto piccole	»	45 —	50 —
Acciughe di Sicilia nuove	Barile K. 80	100 —	100
Acciughe di Sicilia »	» 60	75 —	75
Acciughe di Anzio stipa gr.	Barile K. 80	110 —	110
» d' Anzio »	Bar. K. 65	80 —	80
Acciughe d'Africa	Bar. Kil. 80	95 —	100 —
Acciughe »	» 60	70 —	70 —
Tonno in olio scatole di Barberia v.	Quint.	185 —	195 —
Tonno in scat. di Calabria, marca MR	»	160 —	190 —
Tonno in scatole di Sardegna	»	200 —	230 —
Tonno in olio scatole di Sicilia	»	182 —	192 —
Tonno in olio in scatole di Spagna	»	185 —	195 —
Tonno in olio in scatole d'Africa	»	185 —	195 —
Vino Romano sul posto	Ett.	35 —	37 50
Vino di Frascati, Grottaf. Marino 1.a	»	40 —	45 —
» » 2 q.	»	—	—
Vino di Monteporzio	Ett.	35 —	37 50
Vino Genzano, Albano, Civitalavina	Ettol.	35 —	37 50
» » rosso	»	—	—
Vino di Velletri	»	27 50	32 50
Vino del circondario di Viterbo	»	22 —	25 —
Vino di Zagarolo	»	25 —	27 50
Vino di Anzio e Nettuno	»	[illegible] —	[illegible]
Vino di Monterotondo	»	27 50	32 50
Vino di Olevano	»	27 50	30 —
Vino di Barletta superiore	»	[illegible] —	[illegible] —
Vino di Barletta qualità corr.	»	[illegible] —	24 —
Vino di Lecce e Gallipoli	»	19 —	21 —
Vino di Bari e circondario rosso	»	17 —	20 —
» bianco	»	20	22 —
Vino di Sardegna bianco	»	20 —	21 —
Vino Sardegna rosso	»	20 —	21 —
Vino Marsala colorito corrente	Ett.	30 —	32 —
Vino di Castellammare bianco	»	—	—
Vino Samos (Grecia)	Ett.	40 —	43 —

Visto: Il Deputato di Borsa
BERNARDINO CASTELLI

Il Presidente
della sezione sindacale dei mediatori di merci
ALBERTO CAPACCI

PLATTI LUIGI, gerente.

L'ANELLO D'OPALE

Romanzo di EDOARDO DIDIER

II.

Il salone di bordo.

— Si, senza dubbio — disse modestamente Robertson — ma voi non potete accettare.

— Perchè no?

— Anzitutto per la ragione che io vi ho detto un momento fa.

— Bah! noi non siamo in Francia, qui — disse Carlo battendo col piede il ponte della nave; noi ci troviamo sul territorio inglese.

— Senza dubbio, ma vi ha ancora un'altra ragione più grave di questa.

— Quale?

— Le nostre armi non sono uguali — disse il baronetto stendendo compiacentemente le sue membra d'atleta.

— Chi lo sa? — disse Carlo.

— Che! voi accettate? — disse Robertson afferrando le mani del giovane francese che strinse con effusione.

« Ah! *my dear fellow*, io non dimenticherò giammai una si nobile condotta. Voi accettate?

— Si ma ad una condizione.

— Accetto anticipatamente.

— Ed è che questa volta sarà la ultima della partita.

« Qualunque sia il risultato noi non giuocheremo la bella.

— E' un peccato — disse Robertson, mandando un sospiro — ma infine avrei cattivo gusto a rifiutarvi. Sarà fatto come voi desiderate.

E, sotto braccio Carlo e il baronetto, come due buoni amici che si confidano i segreti della loro gioventù, continuarono a passeggiare sul ponte della nave, regolando le condizioni del singolare duello convenuto tra di loro.

Fu stabilito che il primo colpo che facesse segno sarebbe stato la fine della lotta e che colui che lo avesse ricevuto sarebbe tenuto per vinto.

La *Russia* era la più magnifica e grande nave transatlantica della linea Cunard.

Il gran salone di bordo formava un parallelogramma quasi così spazioso come il salone del Grand-Hotel di Parigi.

A dritta e a manca si trovavano le cabine dei passeggieri addossate ai lati della nave.

All'ora dei pasti il salone si trasformava in sala da pranzo.

Così ad ogni estremità si trovavano delle credenze cariche di vasellame e lavorate con arte squisita.

Erano le due del mattino: tutti dormivano a bordo, allorchè d'un tratto un rumore formidabile scoppiò nel salone.

In mare gli accidenti sono disgraziatamente troppo frequenti perchè il più piccolo disturbo non cagioni delle apprensioni. Può dirsi che si dorme con un occhio, e la notte tutti saltano su al minimo allarme.

Così quando, nel profondo silenzio, i passeggieri sentirono quello spaventevole fracasso nel salone ciascuno di loro saltò giù dalla cuccetta, le porte delle cabine si apersero, le domande si incrociavano mentre da tutte le parti sbucavano delle teste comicamente spaventate.

Ma ciò che finiva di dare a queste apparizioni un carattere assolutamente grottesco, era che alcuni passeggieri non erano completamente vestiti.

Passata la prima emozione e quando si fu convinti che la nave non aveva passato alcun pericolo, si cercò il motivo che aveva causato quel rumore.

Si potè allora scorgere una specie di gigante seduto sui rottami del vasellame, i cui frantumi erano sparsi al suolo.

— E' il negro Bob! — gridarono i passeggieri di tribordo.

Si sa che il servizio dei piroscafi americani era fatto allora - si era nel 1860, l'abbiamo detto - dai negri.

Uno di questi negri conosciuto dai passeggieri per la sua statura colossale e il suo umore gioviale, si chiamava Bob.

Tutti credevano che per la sua ubbriachezza fosse caduto dall'alto fracassando le credenze con tutto il contenuto.

Ma quando alcuni di loro si avvicinarono e guardarono bene:

— Non è Bob, è un bianco! — gridarono.

Il colosso essendosi voltato, un fenomeno strano si produsse.

I passeggieri che prima avevano riconosciuto in lui il negro Bob, si trovavano ora in presenza di un bianco, quelli che prima avevano veduto un bianco nel pertubatore notturno, si trovavano ora in presenza d'un negro del più bel nero!

Ciò che contribuiva del resto a queste fantasmagorie, era il debole chiarore della lampada da notte che sola a quell'ora rischiarava la vasta sala.

Ma tosto tutto si spiegò e le illusioni si dissiparono: il personaggio autore di tutto questo tumulto si era penosamente rialzato, aiutato da un giovane che s'era precipitato in suo soccorso.

Il gigante proclamò la sua identità in questi termini:

— Non è nulla, signori, son io sir Wilkie Robertson, che ho avuta la sbadataggine di lasciarmi cadere discendendo la scala, e, nella mia caduta ho danneggiato un po' questa credenza.

— Ma siete voi invece il più danneggiato, signore — disse uno dei passeggieri.

— Oh! mille fulmini! — gridò il baronetto vedendo attraverso uno specchio la parte sinistra del suo viso sfigurata da una larga macchia chiazzata di sangue.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia, All'*Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9* — **Roma**
—(**Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese**)—

Prezzo dell'Associazione
—(**Senza L'ECO DELLA MODA**)— Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10. Italia . . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5.
—(**Con L'ECO DELLA MODA**)— Italia . . . . . . Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6. Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 22 - Trim. 12.
N. B. - L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 3 - di 75: L. 5 - di 150: L. 15 - Croce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 2 la linea - *Picc. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) cent. 70. **4.a Pagina.** Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate. **Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.**

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

Per chi deve cambiar casa)•——

I Forgoni imbottiti

DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND

ROMA - Corso 372-73 - ROMA

Questi forgoni **per la loro ampiezza** e per **l'imbottitura** di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobilio senza bisogno nè di imballarlo nè di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.

Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con *un solo Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi. — Il servizio poi è fatto da apposito personale pratico è dedicato esclusivamente a questa partita

OROLOGERIA SVIZZERA

Via Uffici del Vicario N. 2.

—(**Prezzi convenientissimi**)—

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Parl. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

LA FLEXEUSE

A chiunque preme la lunga conservazione dei finimenti dei cavalli, mantici e grembiali di carrozze, gambali di stivaloni, ecc., nonchè la lucidezza dei medesimi, faccia uso della ormai brevettata e decantatissima **Flexeuse** che trovasi in vendita da

V. COSTANTINI

Roma, Via Umiltà, n. 79 (Palazzo Sciarra) - Telefono 2798

Parafulmini

Asta ferro m. 4 1 2 . . . *L. 12,50*
Collario di bronzo . . . » *2,50*
Punta rame alta cm. 20 . . . » *8,50*
Corda rame a 5 filoni . . . » *0,03*
Piastra di rame 30×30 . . . » *5,00*

Catalogo gratis. Forniture e impianti — ***F.lli G. C. DALLE MOLLE*** fornitori dello Stato e delle Ferrovie. - Via Due Macelli, 10-11. Telefono N. 1564, fabbricanti di apparati elettrici **Roma**

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** *del* **Popolo Romano.**

Agli agricoltori ed industriali

Essendo prossima la campagna granaria, lo stabilimento **Moriggia**, diretto dall'ing. Romolo Moriggia, mette a disposizione dei proprietari e agricoltori le seguenti macchine, costruite col miglior materiale e con tale cura da reggere a qualunque confronto con le macchine estere.

I prezzi sono di vera concorrenza e notevolmente vantaggiosi per gli acquirenti.

1 **locomobile** da 25 cavalli effettivi a 2 cilindr
3 **locomobili** » 15 » » completa
1 » » 12 » » »
1 » » 9 » » »
2 » » 6 » » »

1 **Locomobile** usata e riportata a nuovo, della forza di 6 cavalli. *(Ottima occasione).*

1 **Caldaia** a vapore verticale con base in ghisa completa superficie riscaldata circa 6 mq. pressione di lavoro 4 atm.

1 **Caldaia** a vapore verticale completa superficie riscaldata circa 3 mq. pressione di lavoro 6 atm.

1 **Molino** a grano a 2 palmenti diam. 1 delle macine 1220 produzione farina fina Ett. 3,900 all'ora; ordinaria 7,800 ettolitri all'ora — Forza occorrente 16 cavalli effettivi.

2 **Torchi** a olio ad ingranaggi a doppio movimento di pressione.

1 **Motore** vert. da 9 cav. effett. a espansione Mayer
1 » » 6 » » » »
1 » » 4 » » » »
1 » oriz. 9 » » » »

Per le trattative rivolgersi direttamente:

Stabilimento Moriggia
Via Appia Nuova (Pontelungo)
ROMA

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

di U. Rosati — Ascoli Piceno

.... il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente è riuscito molto gradito ai malati e convalescenti, ai quali l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.

Anche l'altro preparato – Glicerolato d'ipofosfiti composto — ho avuto grandemente a lodarmi, specie nei diabetici, nei neurostenici e nei casi di deperimento organico.

Sono lieto rilasciare questa mia opinione basata su molte osservazioni.

Prof. Comm. **Gaetano Mazzoni**
Chirurgo consulente onorario di S. S. Leone XIII

Glicerolato di ipofosfiti composto

Vendita in Roma nella Farmacia Del Giudice, Via Poli 23. – Deposito presso C. Bonavia e F.° – Bologna

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni interamente versato

ESERCIZIO 1901-902 - **Prodotti approssimativi del traffico** - ESERCIZIO 1901-902

dal 21 al 30 Aprile 1902 (30ª Decade).

	Rete principale (*)			Rete complementare		
	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze
Chilom. in eserc.	4760	4726	+ 34	1028	1033	— 5
Media	4760	4730	+ 30	1016	1030	— 14
Viaggiatori	1,798,380 72	1,716,786 25	+ 81,594 47	64,167 86	58,743 80	— 5,424 06
Bagagli e cani.	111,593 64	106,986 90	+ 4,606 74	1,241 18	1,183 81	— 57 37
Merci a G. e P. acc.	360,251 89	357,113 60	+ 3,138 29	11,884 44	11,464 52	— 419 92
Merci a P. V.	2,186,859 27	2,086,640 34	+ 100,218 93	86,386 50	78,556 54	+ 7, 29 96
TOTALE	4,457,085 52	4,267,527 09	+ 189,558 43	163,679 98	149,948 67	+ 13,731 31

Prodotti *dal 1. Luglio 1901 al 30 Aprile 1902.*

	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze
Viaggiatori	46,609,630 62	47,168,240 51	— 558,602 8[illegible]	1,943,364 46	1,995,562 14	— 52,197 68
Bagagli e cani.	2,369,342 62	2,431,312 42	— 61,969 80	49,043 20	51,877 19	— 2,833 99
Merci a G. e P. acc.	11,971,561 01	11,404,733 68	+ 566,827 33	410,132 47	388,160 30	+ 21,972 17
Merci a P. V.	61,578,197 18	58,554,203 57	+ 3,023,933 61	2,333,622 74	2,203,107 90	+ 130,514 84
TOTALE	122528731 43	119558490 18	+ 2,970,241 25	4,736,162 87	4,638,707 53	+ 97,455 34

Prodotto per chilometro.

	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze
della decade.	936 36	902 99	+ 33 37	159 22	145 16	+ 14 06
riassuntivo	25,741 33	25,276 64	+ 464 69	4,661 58	4,503 60	+ 157 98

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

Agli industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: *3 aprile 1900. — Reg. Att. Vol. 124 N. 179.*

per: « Perfectionnements dans les dispositifs de traction et d'attelage des wagons » della THE WESTINGHOUSE BRAKE COMPANY, LIMITED, a Kings-Cross, (Inghilterra)

La titolare è disposta a vendere la suddetta privativa, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia **Zanardo & C.**

Studio tecnico e legale per brevetti d'invenzione e marchi di fabbrica

9, Via Due Macelli — Roma

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

MARCA DEPOSITATA

LA SCIENZA

ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo **nitrato d'argento. E' l'unica premiata** alle prime. Espos. **italiane ed estere** con 5 medaglie d'oro e di argento. Gran premio d'onore e Croce al merito a Londra, Bruxelles e Bordeaux, medaglie d'oro di 1.o grado, e con certificato di E. Lancia, parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia. Quest'acqua ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Vendesi presso l'inventore **C. Magagnini parrucchiere** Via dei Crociferi, 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** a lire **2** la bottiglia di grammi 300 con istruzione.

Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira e n. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Iª CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Provetto ragioniere con primarie referenze (*impiegato*) occuperebbesi esazione, amministrazione stabili in Roma, o come segretario, computista o corrispondente. Scrivere E. A. Amministrazione "Popolo Romano"

Graziosa palazzina 30 vani. Vista splendida. 800 metri sul livello del mare. Km. 5 stazione ferroviaria 1 ora 3|4 da Roma. Vendesi prezzo mitissimo circa 15,000. Rivolgersi via Baullari 36. 234

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Diverse camere mobiliate grandi e piccole in via S. Nicola di Cesarini 53 int. 6, sulla piazza; e verso il giardino. Si possono unire. Volendo anche pensione. 815

Via Ripetta 80 p. 2. affittasi appartamento 10 vani e cucina gas, acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere.

Affittasi vuoto o mobiliato grande appartamento di 28 camere, primo piano, ascensore luce elettrica, esposto mezzogiorno e levante, posizione stupenda, prossimo al Grand Hôtel. Volendo si affittano solo 8 o 10 camere e cucina, mobiliate, per la stagione estiva. *Altro appartamento* di 14 camere mobiliato affittasi subito in Via Venti Settembre, piano 2. ascensore, esposto a mezzogiorno, da signora inglese che lascia Roma. Tram elettrico Dirigersi: Casa Commerciale Vay (fondata nel 1870) via Venti Settembre 28, Roma 238

Cedesi causa partenza appartamento mobiliato di 8 vani e cucina a prezzo mitissimo via XX Settembre N. 4 mezzanino. Dir. 193

Via Montebello 43 affittasi ridente quartierino vuoto piano 1. quattro camere cucina, ingresso e camerino, gas, rivolgersi al portiere. 240

Appartamenti signorili d'angolo via Venti Settembre. Primo, secondo, quarto piano, di 12, 11, 7 ambienti, sole, splendida vista Rivolgersi all'amministrazione affitti via Finanze 6. 237

Per partenza improvvisa affittasi, condizioni vantaggiose, appartamento ammobigliato, 7 vani, con terrazza, Leonardo da Vinci 27 int. 6, scala 1. (prossimità palazzo Brancaccio). 243

Affittasi subito ottimo appartamento di 9 vani e cucina a via Campo Marzio N. 69. Locali rimessi a nuovo, scale di marmo impianto gas, acqua marcia perenne. 244

Via Sistina 42 angolo Capo le Case affittansi al 4. piano sette camere con terrazza a livello dell'appartamento, esposto levante e ponente. Volendo luce elettrica. 230

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Volete tingervi barba e capelli, senza nitrato d'argento, senza inganno? tutti i colori. Domandate istruzioni gratis, ufficio rappresentanze, fratelli Antenangeli via Giovanni Lanza 160 Roma. 231

Macelleria cedesi esercita da 20 anni fornita di tutti i comodi con ottima clientela, situata in posizione centrale e popolata, (per motivi famigliari). Incasso giornaliero circa L. 230. Utile netto L. 25 ottimo affare. Dirigersi: Casa Commerciale Vay Venti Settembre 28. 239

IIIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina dà lezioni di pianoforte e scuole elementari a domicilio suo e delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 983

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 685

Distinta signorina da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 3. elementare compreso il francese. Dirigersi in via delle Coppelle N. 28 p. ultimo, prima porta a sinistra 51

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 8, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 674

Uomo serio quarantenne raccomandato buone referenze, viaggiato, conosce bene francese, inglese cerca posto conveniente fiducia, recapito Giovannelli Albergo Minerva Roma telefono 615. 243

La Sonnambula Carlotta Bertolini da consulti per malattie ed altre, via Croce Bianca 52 int. 1. Per Roma L. 1 per fuori L. 2. 1263

Pianoforte Erard quasi nuovo vendesi causa partenza. Dirigersi portiere via Quintino Sella 42. 23g

GUIDA DEL FORESTIERE

LUNEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso a portone di Bronzo e Scala Regia: (al 2. p. si danno biglietti) dalle 10 alle 15.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo dalle 10 alle 15. (Il permesso Via Sagristia 8).

Id.: Biblioteca dalle 9-13.

CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-10. (Permesso via Sagristia 8)

Museo BORGIANO a Propaganda Fide: dalle 10 alle 15. Il permesso dal Segretario di Propaganda.

Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case. 9 alle 14.

Biblioteca dei Lincei, via Lungara 10, dalle 13 alle 16.

Galleria: S. Luca: V. Bonella dalle 9 alle 15.

— CORSINI v. Lungara 10 dalle 9 alle 15.

Catacombe S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia: alle 9 alle 16.

Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 alle 16.

Tombe v. Latina: Appia Nuova al 3. chilometro.

Terme di Tito: via Labicana 30: dalle 9 al tramonto.

Foro Traiano via dello stesso nome: dalle 9 al tramonto

Villa DORIA PAMPHILI: fuori Porta S. Pancrazio: dalle 12 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro stradone dei Giardino: dalle 9 alle 13.

Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni: dalle 10 alle 15.

Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27: 9 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia: dalle 9 alle 15.

Id. ANTICHITA: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.

Gallerie: NAZIONALE via Lungara 10: dalle 9 alle 15

— ARTE MODERNA, via Nazionale: dalle 9 alle 15.

— BARBERINI: via Quattro Fontane 13: dalle 12 alle 17.

Foro Romano: via S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.

Terme di Caracalla: via Antoniana: dalle 9 al tram.

Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla: via delle Sette Chiese 22-A: dalle 9 alle 16.

Catacombe S. Callisto: Appia Antica: 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37: 9 alle 16.

Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14 dalle 9 alle 16

Farnesina Lungara 230: dalle 10 alle 15.

Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: via P.a S. Sebastiano: dalle 9 alle 15.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Magazzino Archeologico: Orto Botanico, dalle 9 alle 11 e dalle 12 alle 16.

Colosseo: GALLERIE, dalle 7 alle 12, dalle 15 al tram.

Giovane signora simpatica, cerca prestito lire 90, restituibili a rate mensili. Rifiutansi anonimi. Scrivere Torrebruna 69 posta Roma. 242

Trentasettenne onesta, educata capacissima governo casa, cucina collocherebbesi presso signore, coniugi soli. Ottimo referenze. Scrivere: Angela, Borgo Vecchio 132. 244

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,5	8,10	—	13,20	16,50	19,25	23,55
Pisa	8,15	8,30	14,50	21,—	21,30	—	—
Torino	8,15	8,30	14,50	21,—	21,30		—
Milano	8,15	8,30	14,50	21,—	21,30	—	—
Foligno-Ancona	6,10	—	12,—	18,5	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,30	9,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	7,15	8,—	—	11,55	16,55	—	—
Tivoli	—	8,35	—	—	—	—	—
Civitavecchia	5,25	8,15	8,30	11,40	14,50	17,5	21,—
Frascati	6,50	—	9,15	—	11,50	15,	18,30
Marino-Albano	6,40	9,45	12,5	—	—	18,—	—
Anzio-Nettuno (v. A.)	—	9,45	—	12,5	—	—	—
Anzio-Nettuno („ C.)	6,15	—	—	—	—	17,10	—
Terracina	6,15	—	—	17,10	—	—	—
Velletri	6,15	—	11,30	17,10	19,5	—	—
Ronciglione-Viterbo	6,44	—	10,—	17,28	—	—	—
Fiumicino	5,—	8,30	17,5	—	—	—	—
Grosseto	11,40	—	—	—	—	—	—

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,5	8,55	12,35	—	14,10	18,20	20,30
Pisa	7,—	—	9,30	10,10	16,30	22,20	23,43
Torino	7,—	—	9,30	10,10	—	23,20	23,43
Milano	7,—	—	9,30	10,10	—	22,20	23,43
Ancona-Foligno	7,15	—	11,40	14,59	—	21,45	—
Milano-Firenze	6,40	13,10	—	19,20	—	—	2[illegible],25
Avezzano-Tivoli	9,—	—	15,35	—	19,2	22,15	—
Tivoli	—	—	—	17,35	—	—	—
Civitavecchia	7,—	9,30	10,10	16,30	18,50	22,20	23,43
Frascati	7,35	9,55	13,50	16,50	—	21,10	—
Nettuno-Anzio (v. A.)	—	9,14	14,28	—	21,28	—	—
Nettuno-Anzio („ C.)	8,—	—	—	—	20,55	—	—
Albano-Marino	7,[illegible]2	9,14	14,[illegible]	18,40	21,28	—	—
Terracina	—	9,25	—	—	20,55	—	—
Velletri	9,—	9,25	15,27	—	20,55	—	—
Viterbo-Ronciglione	9,22	16,27	—	20,55	—	—	—
Fiumicino	8,57	—	—	18,30	—	—	—
Grosseto	8,57	—	—	—	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	—	6,—	9.30	11,30	15,35	19,25	festivi	—	—
Bagni a.	—	7,7	10 13	12,32	16,41	19,13		—	—
Tivoli a.	—	7.43	10,44	13,16	17.17	19,45		—	—
Tivoli p.	festivi	5,55	8,—	11,55	16,20	17.4	19,15	—	—
Bagni p.		6,30	8,25	12,32	16,47	18,21	19,45	—	—
Roma a.		7,40	9,8	13,40	17,30	19,30	20,35	—	—

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

Signore attualmente amministratore, contabile importante azienda dello Stato, conosce francese, inglese, tedesco cerca posto fiducia Roma, Estero Referenze ineccepibili. Scrivere Honest Albert fermo posta Roma. 245

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 50

Anno II. Riapertura della Sala di conversazione di lingue estere e lingua italiana per signori forestieri presso l'*Istituto Froebliano* via in Aquiro 100.

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 52. 346

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Signora inglese affitterebbe il suo appartamento mobiliato, per tre o quattro mesi, durante la stagione estiva. Prezzo mite, nella più bella posizione della villa Ludovisi, aria buonissima, ascensore. Dirigersi: Casa Commerciale Vay, Venti Settembre 28. 244

Distinta famiglia affitta camera verso strada al mese lire 20, via Porta Pinciana 43 piano 3 (presso via Sistina) 219

Camere mobiliate in posizione splendida presso distinta famiglia, volendo pensione. Si parla francese, inglese. Evans, via Aureliana 53 interno 4 prima scala. 245

Pel 16 corrente camera ammobiliata, bella visuale, pressochè libera, tanto per uomo che per donna, L. 18 mensili. Piazza Ponte Sant'Angelo 30 piano secondo. 244

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Associazione al POPOLO ROMANO

Regno Anno L. **18** - Sem. L. **9** - Trim. L. **5**
Unione » **36** - » **20** - » **10**

POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Regno Anno L. **22** - Sem. L. **11** - Trim. L. **6**